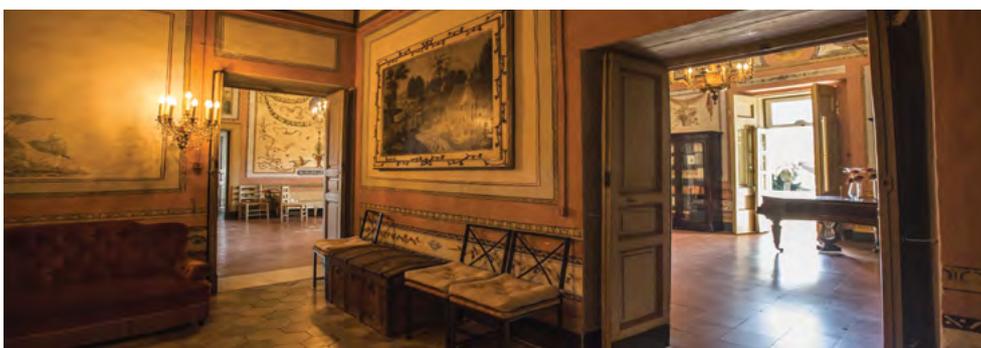


ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane



46 anni del più importante Museo diffuso d'Italia

ANNUARIO 2022-2023

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

ANNUARIO
2022/2023



Ideazione e organizzazione tecnica
Gaddo della Gherardesca

Redazione
Immacolata Afan de Rivera Costaguti

Coordinamento editoriale dell'annuario,
impaginazione e raccolta materiale documentario
Lucia Calabrese

L'Associazione Dimore Storiche Italiane
ringrazia gli Autori per il loro prezioso contributo
ed i Soci che hanno concesso
le immagini della propria dimora

In copertina:
Immagini Dimore Storiche

Stampa:
Connect Stampa S.r.l.

Indice

Premessa	pag. 5
Introduzioni	
Giacomo di Thiene	“ 9
Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini	“ 11
Giovanni Ciarrocca	“ 13
Il restauro di Villa Durazzo	“ 18
Il Gruppo Giovani	“ 22
Piattaforma A.D.S.I.	“ 27
Manifestazioni Nazionali	
Giornata Nazionale - Coltiviamo la cultura	“ 34
Carte in Dimora	“ 36
Bando Tesi di Laurea e rivista “Le Dimore Storiche”	“ 38
Finalisti IV Edizione Bando Tesi di Laurea.....	“ 40
Manifestazioni Sedi Regionali	“ 48
European Historic Houses (EHH)	“ 62
Le Dimore del Quartetto	“ 66
ADSI Srl	
ADSI Consulenze e Servizi Srl	“ 70
Portale Dimore Storiche Italiane	“ 74
Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus	“ 78



*Palazzo Cherubini
Rossano - Cosenza*

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane

Il patrimonio storico, artistico, architettonico e monumentale, costituisce parte essenziale dell'identità culturale di ogni Paese. Il mantenimento di questi beni, vera e propria memoria del passato, richiede quindi, proprio in virtù delle loro peculiarità, che essi vengano tramandati integri alle generazioni future.

Oggi dobbiamo continuare a ringraziare chi, nel 1977, sull'esempio di analoghe associazioni operanti in altri paesi europei, costituì in Italia l'**Associazione Dimore Storiche Italiane**, Ente Morale riconosciuto con DPR 26/11/90 senza scopo di lucro. Questo importante sodalizio, che da 46 anni si propone di agevolare la **conservazione**, la **valorizzazione** e la **gestione** delle dimore storiche, è sorto grazie all'impegno e alla passione di alcuni proprietari, fedeli custodi di quello che si può senza alcun dubbio definire il più importante patrimonio storico-artistico privato del mondo.

Spesso, i beni storico-artistici di proprietà privata vengono visti, nell'immaginario comune, come lussuosi palazzi posti nei centri storici delle più importanti città italiane ereditati da antiche e nobili famiglie, e quindi, la figura del proprietario viene erroneamente associata a quella di un ricco e fortunato "signore". La realtà è molto diversa: chi oggi possiede un complesso monumentale, sia che lo abbia ereditato o acquistato, lo mantiene, lo custodisce, solo per la passione e l'amore per l'arte, la storia e la cultura. Si tratta di beni dislocati lungo tutto il territorio nazionale, in metropoli, capoluoghi e soprattutto nei piccoli centri (il 54% di essi si trova in Comuni sotto i 20.000 abitanti e, di questi, il 29% in quelli sotto le 5.000 unità); alcuni si trovano in pianura, altri nelle valli o in cima a colline e montagne. Ognuno di essi è unico: unica la sua storia, i suoi problemi di manutenzione ed i significati per la comunità cui afferisce; unico il suo valore culturale. In considerazione della loro tipologia e dislocazione territoriale, non solo non producono alcun reddito, ma rappresentano spesso un gravoso onere, soprattutto tenendo conto delle recenti normative che hanno notevolmente ridotto il regime di "compensazione" fiscale di cui i proprietari, già notevolmente condizionati dall'imposizione del vincolo, potevano usufruire per il mantenimento dei beni. Lo Stato, attraverso il vincolo ai sensi del D.Lgs 42/04, limita infatti i diritti del proprietario sull'immobile da lui posseduto, lo obbliga alla cura e manutenzione, nel rispetto anche dell'art. 9 delle Costituzioni, ma è oramai dimentico di cosa significa in termini di impegno personale ed economico mantenere un bene culturale che dichiara, giustamente, essere parte integrante e fondamentale del patrimonio della Nazione.

La manutenzione ed il restauro di un'antica dimora sono complessi e comportano l'opera di artigiani altamente specializzati che è sempre più difficile trovare; i committenti di questi professionisti, capaci di intervenire su beni storici senza alterarne lo stato originario, sono proprio i privati che pertanto consentono a queste preziose figure professionali di continuare ad esistere incoraggiando e mantenendo vivo il valore e la tradizione del lavoro artigianale.

È importante sottolineare che la buona conservazione di un bene storico riqualifica notevolmente anche il contesto in cui lo stesso è inserito, valorizzando il territorio circostante ed offrendo quindi notevoli benefici alla collettività, non solo da un punto di vista di immagine estetica, ma soprattutto incoraggiando l'economia locale.

Proprio in quest'ottica l'Associazione Dimore Storiche Italiane ha proseguito, per oltre quattro decenni, nell'opera di coloro che per primi hanno avvertito l'esigenza di tutelare, in maniera collettiva, il più bel paesaggio antropizzato del mondo.

I compiti statutari dell'Associazione prevedono:

- la consulenza e l'assistenza giuridica, amministrativa, tributaria e tecnica a favore dei propri Soci ai fini della salvaguardia, della conservazione, della valorizzazione, e della gestione delle dimore storiche;
- lo stabilire ed il mantenere appropriati rapporti con i competenti organi pubblici;
- collaborare con analoghe associazioni nazionali ed internazionali, in particolare con quelle europee aventi scopi simili (è membro dell'EHH - European Historic Houses);
- promuovere studi, ricerche ed iniziative dirette al conseguimento dei fini sociali;
- prospettare i mezzi per conseguire un più adeguato ordinamento legislativo nazionale ed europeo.

L'A.D.S.I. conta oggi 4.500 Soci ed è divisa in **19 sedi regionali** che si occupano di promuovere a livello territoriale i valori dell'Associazione.





*Loggia della Mercanzia
Siena*

Restituiamo valore alla bellezza



Ci prendiamo cura dei tuoi monumenti del cuore,
impegnandoci a ridare valore al patrimonio artistico,
storico e culturale del nostro paese.

Cari Soci,

vi invio l'Annuario 2022/2023 che cerca di raccontare con l'opportuna e necessaria sintesi un altro anno di intensa attività su tanti fronti, ma tutti collegati fra loro e finalizzati a consentire di tutelare le nostre case che rappresentano - oramai **da oltre 46 anni** - il più **Grande Museo Diffuso d'Italia**. Un Museo fatto anche di case non aperte al pubblico che contribuiscono, con la loro bellezza, a definire la qualità dell'ambiente in cui sono collocate

In Italia, rispetto ad altri Paesi, le nostre case sono una rete unica al mondo, dal nord al sud sono infatti capisaldi di un patrimonio della collettività che tutti noi, ogni giorno, ci impegniamo a custodire e valorizzare.

Attraverso le Newsletter vi teniamo costantemente aggiornati sulle varie attività (normative, finanziamenti, etc.), ma l'Annuario costituisce un momento di sintesi e Vi invito leggerlo con attenzione.

Fra le tante attività ritengo doveroso evidenziare i **convegni** organizzati in tante sezioni che hanno avuto la capacità di coinvolgere università, confederazioni, associazioni, ordini professionali, istituzioni, amministrazioni comunali e regionali oltre che la società civile ed ovviamente i nostri Soci che hanno potuto partecipare in presenza ed in remoto. Una possibilità quest'ultima che consente a chiunque di vedere da ogni angolo d'Italia in diretta o differita i convegni attraverso il nostro canale YouTube. L'obiettivo è formare e sensibilizzare sul valore, in senso ampio, del patrimonio culturale.

Il 2022 ha visto anche la nascita di due nuove importanti iniziative: *Carte in dimora* e *Coltiviamo la cultura*. La prima ci ha consentito di sviluppare ulteriori rapporti con la Direzione Generale Archivi ed altre associazioni con finalità simili alla nostra ed aprire, già alla prima edizione, 90 archivi con l'apporto di tutte le sedi regionali ed in particolare della sezione Toscana; la seconda organizzata dai giovani di A.D.S.I. assieme a quelli di Anga-Confagricoltura ha permesso di far toccare con mano a chi ha partecipato il nesso – a volte poco percepito - tra produzione agricola e complessi monumentali.

Innovativa anche la collaborazione con AirBnB che ci ha permesso di realizzare, per la prima volta, un bando per favorire il restauro delle dimore private e dei loro giardini. Un bando che per sua struttura vuole favorire innanzitutto il recupero di quelle case poste nelle aree interne, al di fuori dei circuiti turistici.

Non nego che tutto questo avvenga con tanti sacrifici, ma sempre con la forza data dal valore di quello che rappresentiamo, la rabbia data dalla consapevolezza di quello che potremo rappresentare se fossimo percepiti come filiera produttiva al pari di tante altre industrie. Da qui l'uso, nell'ultimo anno, del termine stabilimento produttivo per indicare le dimore storiche, siano esse aperte o chiuse al pubblico. Siamo l'unica industria italiana a possedere uno **stabilimento** produttivo in ogni Comune, più di uno in ogni provincia: **produciamo cultura, valore sociale ed economia**. Siamo collocati prevalentemente nei piccoli comuni e nelle aree interne dove costituiamo il principale fattore di attrazione e perno di un possibile sviluppo sostenibile a medio e lungo termine. **Sviluppo sostenibile** non significa solo industria non inquinante e risparmio energetico, significa valorizzare il nostro Paese con ciò che più di ogni altra cosa lo rappresenta agli occhi del mondo, attraverso il sostegno ad un'industria che non è delocalizzabile: quella dei beni culturali che peraltro ci educa al **bello**.

Ritengo quindi necessario, ancora una volta, richiamare, con forza, l'attenzione di voi tutti sulla **necessità di una effettiva e sinergica partecipazione** alle nostre iniziative, a farsi **ognuno** di noi latore di un messaggio, all'assunzione della consapevolezza che con una sempre più massiccia e coesa "massa critica" potremmo abbattere pregiudizi e malintesi, che troppo spesso impediscono nell'ambito delle istituzioni (locali, regionali, nazionali), una corretta ed oggettiva interpretazione delle nostre azioni. Il successo di quest'azione dipende da ognuno di noi, da ogni singolo Socio e dalla capacità di noi tutti di fare rete ed in questo senso ricordo **l'area riservata del nostro sito**. Una piattaforma digitale che vuole essere una sorta di club del nostro secolo, un luogo di incontro e scambio di esperienze tra Soci che difficilmente potrebbero incontrarsi di persona, oltre che di comunicazione riservata e di incontro con aziende e professionisti che possono collaborare alla conservazione e valorizzazione dei beni culturali.

Sempre più convinti dell'importanza e della necessità di condividere obiettivi con altre realtà per aumentare le possibilità di successo abbiamo ulteriormente allargato la nostra rete di relazioni, ma per approfondimenti su questo tema vi rimando agli articoli nell'area riservata del sito istituzionale, sotto la voce "parlando ai Soci".

Questo ampliamento di attività e relazioni vi è stato anche nei rapporti con i governi e parlamenti che si sono succeduti. Sul tema mi limito a ricordare l'azione sistematica svolta, forse per la prima volta, da A.D.S.I. in sede di campagna elettorale con il coinvolgimento di tutti i partiti ed in particolare dei loro referenti per la cultura; l'istituzione del fondo per il restauro approvato in sede di legge di bilancio in un contesto dove quasi tutte le risorse disponibili sono state destinate a ridurre l'impatto del *caro energia*. Tutto questo è stato possibile grazie al supporto di Utopia che non manca mai - letteralmente a qualunque ora del giorno e giorno della settimana - di consigliarci e supportarci anche nella comunicazione.

La sensazione – anche negli incontri con i rappresentanti di parlamento e governo – è di crescita della consapevolezza di ciò che rappresentiamo, ma anche di consapevolezza che la strada da percorrere è ancora lunga.

Come potete ben immaginare tutto questo non sarebbe possibile senza l'aiuto dei nostri collaboratori della sede centrale e delle sedi regionali a cui va il più vivo e sincero ringraziamento mio e di tutto il direttivo.

Giacomo di Thiene
Presidente Nazionale
Associazione Dimore Storiche Italiane



VILLA SAPORITI
COMO



MUSEO DELLE ACQUE VAPRIO
D'ADDA



CAMERA DI COMMERCIO
TRIESTE



FATTORIA DEL BACCINELLO
GROSSETO



PALAZZO SIGURTÀ
VIALEGGIO SUL MINCIO



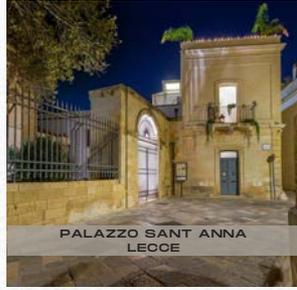
PALAZZO GIUNTA REGIONALE
TRIESTE



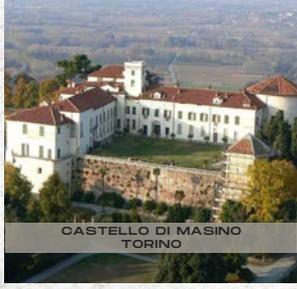
VILLA BARCHESSA VALMARANA
MIRA



CASTELLO VISCONTEO
NOVARA



PALAZZO SANT'ANNA
LECCE



CASTELLO DI MASINO
TORINO



VILLA SOMMAPICENARDI
LECCO



IMMOBILIARE COLLEGIATA ALTA
TORINO



HOTEL APUANA
PIETRASANTA



VILLA MARTINONI
BRESCIA



PALAZZO ANCILOTTO
SANTA LUCIA IN PIAVE



UNIVERSITÀ LA SAPIENZA
ROMA



UNIVERSITÀ DI PISA
PISA



CASTELLAZZO
RIVAROLO CANAVESE

SE NON VUOI PIÙ:

odore di muffa
mettere a rischio la tua salute
avere i muri sempre rovinati
costanti spese per le inutili ristrutturazioni



è l'unica soluzione
definitiva e non invasiva
contro l'umidità di risalita capillare

NATURALE
GARANTITO
REVERSIBILE
CERTIFICATO
COMPATIBILE
NON INVASIVO

QUALCOSA SI PUÒ FARE!

Numero Verde

800 242 646

info@biodry.eu

È con una certa emozione che scrivo attraverso le pagine di questo Annuario, al posto, immeritevolmente, del caro Niccolò Pasolini dall'Onda, scomparso da oltre un anno che resterà sempre nei ricordi di ciascuno di noi e al quale va la nostra riconoscenza per essersi impegnato con tenacia, energia, forza e grande passione, per la tutela delle nostre dimore storiche per far crescere l'Associazione sin dalla sua fondazione.

Negli anni in cui ho ricoperto sia la carica di Presidente A.D.S.I. Lazio e poi quella di Presidente nazionale, leggendo quanto il nostro Presidente Giacomo di Thiene giornalmente fa per l'Associazione, ho la sensazione di tornare indietro nel tempo quando, con gli allora componenti dei direttivi, cercavamo costanti confronti con la pubblica amministrazione e le istituzioni locali e nazionali, cercando di far capire che noi siamo solo i custodi intergenerazionali del nostro patrimonio culturale privato, che a tutti gli effetti rientra nell'art. 9 della Costituzione.

Oggi, come allora, il momento storico-politico ed economico era estremamente difficile; nel 2012 infatti il Governo Monti cambiò totalmente la fiscalità sulle dimore storiche causando un punto di rottura e contestualmente una ripartenza per tutti noi che si poggiò principalmente sulla coesione tra gli associati, le sedi regionali ma principalmente sulla coesione attorno al presidente nazionale, nell'obiettivo finale di dimostrare ulteriormente chi fosse l'A.D.S.I. e cosa rappresentasse.

Si sono negli anni susseguiti molti incontri istituzionali, con Ministri, Deputati e Senatori, Commissioni Parlamentari, ognuno dei quali, per essere preparato nei dettagli, ha richiesto tempo e impegno sottratto alle quotidiane attività che ciascuno di noi ha oltre alle specifiche conoscenze da dovere approfondire. Questo anche per smentire quel diffuso, distorto e neanche dissimulato pregiudizio che ci inquadra quali *"fortunati proprietari di immobili storici"* quando in realtà siamo custodi e come tali dobbiamo essere aiutati e supportati.

Oggi Giacomo sta vivendo tutto questo in maniera costante, dedicando se stesso all'Associazione e sacrificando gran parte delle volte, la sua famiglia e il suo lavoro a favore di tutti noi. In questi anni abbiamo letto e siamo stati aggiornati sulle attività che sono state realizzate e quelle avviate. C'è tuttavia ancora molto da fare, dovendo purtroppo mettere in conto che si incontreranno come spesso è accaduto, momenti di difficoltà e di frustrazione.

Sono ormai 46 anni che svolgiamo la nostra attività cercando dove e come possiamo, criteri, sistemi e modi per conservare, sostenere economicamente e valorizzare i nostri beni. Per questo ci dobbiamo interfacciare con istituzioni, soprintendenze e associazioni per portare avanti un enorme lavoro verso l'esterno di credibilità e di divulgazione, così consolidando la nostra immagine di associazione sempre più presente e attiva sulla scena delle attività dei beni culturali, essendo oramai vista come sussidiaria e propositiva anche nei confronti della attività regolatoria.

In quest'ottica l'A.D.S.I. va vista come una pianta che tutti noi dobbiamo accudire affinché cresca forte e sempre più rigogliosa. Per farlo è necessario essere tutti più presenti e impegnati nella vita e nelle attività del sodalizio e non dare per scontato quanto avviene, perché ognuno di noi, con il proprio contributo, può anzi deve potere fare la differenza.

Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini
Presidente Emerito
Associazione Dimore Storiche Italiane

Streetvox

KRT™

RESTAURI SPONSORIZZATI SU DIMORE STORICHE



Palazzo Ferrajoli. Roma



Palazzo Cavazza. Bologna



Piazza della Repubblica 2.
Napoli

I costi dei lavori sono totalmente coperti dalla pubblicità esposta sul ponteggio durante il periodo di lavorazione.

L'Associazione Dimore Storiche Italiane, KRT™ e Streetvox, hanno stipulato una convenzione in merito al finanziamento dei lavori di ristrutturazione riguardanti le facciate delle dimore di proprietà degli Associati tramite i proventi pubblicitari derivanti dalle maxi affissioni. Vox Media, operante sul mercato italiano ed europeo con il marchio Streetvox, è una concessionaria pubblicitaria che opera nel mondo della pubblicità Out Of Home tradizionale e digitale. Avvalendosi di professionisti come Andrea Amoroso Manzari dell'agenzia inglese MKTG Advisor Co. Ltd. presente in Italia con il marchio KRT™, Vox Media sostiene gli Associati ADSI che devono effettuare opere di ristrutturazione delle proprie facciate, finanziando i lavori edili attraverso lo sfruttamento pubblicitario del ponteggio allestito per i lavori.

Contatto

Andrea Amoroso Manzari: M +39 335 391075 | M +39 366 1729001 | aam@mktgadvisor.co.uk

www.streetvox.com

Il principio della sussidiarietà. La nuova comunicazione per la difficile sostenibilità delle dimore storiche

La nostra associazione nel corso del 2022 ha continuato, ampliando la propria attività, a percorrere binari in parte già tracciati negli anni precedenti. Per sostenere al meglio il nostro patrimonio privato in un contesto veramente molto complesso come è quello attuale, siamo convinti che l'azione, l'attività e gli obiettivi, debbano essere condivisi con altre, importanti associazioni, inclusa la nostra consorella **European Historic Houses** per monitorare la così detta direttiva **green**. O la mancata previsione di moltissime detrazioni fiscali prevista con la riforma della delega fiscale in corso di approvazione, a fronte dello scongiurato incremento dei valori catastali. Stiamo cercando anche **di far considerare le spese culturali alla stregua di quelle mediche e dunque considerarle anch'esse detraibili**. Con **Confedilizia e Confagricoltura** realizziamo il ben noto "Osservatorio del patrimonio culturale privato" giunto alla sua III^a Edizione, diventato un riferimento essenziale sia per molti parlamentari che lo utilizzano nei loro interventi che per le Commissioni parlamentari, così come anche per associazioni di ricerca. Con **Federculture**, a cui aderiscono molte imprese culturali oltre a Comuni e Regioni, sul piano dell'organizzazione **di convegni e iniziative - seminari più istituzionali**, su temi quali aree interne, rurali, i borghi, le identità, le Comunità, il Territorio, il Turismo, lo sviluppo e i bandi. O quelli più **tecnici** quali quelli sugli archivi, restauro, recupero dei beni vincolati, laddove si voglia interagire con le Soprintendenze territoriali di riferimento, per il reale riconoscimento della specificità e specialità del nostro patrimonio culturale privato. O anche **normativi, economici-fiscali, sociali e formativi** in collaborazione con le Università per bandi e concorsi di idee, e **sul turismo e sviluppo** con l'ENIT. Le dimore storiche - rappresentando **quel filo che riannoda il cessato rapporto soprattutto tra i giovani** con il passato storico del loro tempo presente - consente all'A.D.S.I. di identificarsi quale associazione **che agisce in via sussidiaria ai sensi dell'art. 118 della Costituzione** che "...disciplina ..forme di intesa e coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali" **conferendole una dignità associativa** che ci viene riconosciuta da molte istituzioni nazionali, regionali e locali. Questa faticosa e impegnativa attività di **condivisione istituzionale** svolta sotto il costante indirizzo del nostro presidente Giacomo di Thiene e con l'aiuto di tutti noi, traccia la strada anche per il futuro della nostra Associazione e rappresenta una sorta di **"ascensore istituzionale"** che porterà frutti non semplici e forse neanche immediati ma ci consentirà di condividere con le Istituzioni, poco alla volta, quei temi che a noi stanno a cuore e che hanno un impatto diretto con la sostenibilità economica e tutela del nostro patrimonio culturale privato.

Questa molteplice, complessa e **diversificata attività** - in cui si inseriscono anche i nuovi eventi annuali quali **"Carte in dimora: Archivi e Biblioteche: storie tra passato e futuro"** e **Coltiviamo la cultura** - unita alla presenza capillare di A.D.S.I. in tutte le Regioni, in un contesto di nuova **"condivisione istituzionale"** oltre al già citato Osservatorio, **ci ha consentito: a)** di stipulare un primo accordo con **Poste Italiane** per l'inserimento delle prime 10 dimore di Soci nella APP dei loro dipendenti (120 mila) per visite e altri servizi a fronte dell'applicazione di sconti che riteniamo possa precludere alla collaborazione per **altri importanti progetti che Poste** ha in programma di realizzare con le ingenti risorse del PNRR; **b)** di programmare con **Federculture un piano di convegni condiviso**; **c)** di avviare con **CDP (Cassa Depositi e Prestiti)** una preliminare fase di collaborazione su specifici temi quali quello dei Borghi e aree interne, pronti a richiedere l'inserimento dell'A.D.S.I. nel loro **Piano di Sponsorizzazione 2024**; **d)** di avviare anche con **il Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI)** e più specificatamente con la Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie, una collaborazione per affiancare, inserendo la nostra rete di dimore dei Soci interessati, negli itinerari delle **"Radici"**; per chi fa accoglienza, nel programma **"Passaporto delle Radici"**; comunicare tramite il MAECI, i nostri eventi e le attività nel loro programma 2024 **"Anno delle Radici"** alle Comunità italiane all'estero. Infine grazie anche al supporto di **Utopia**, abbiamo prodotto scritti, relazioni e pareri, fatto parte di tavoli di lavoro ministeriali, siamo intervenuti in audizione ed incontri informali e partecipato a recenti indagini conoscitive quali quella **"Sull'impatto della transizione ecologica e digitale"** e sul **"Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi"**. Siamo intervenuti anche in occasione del così detto **"Decreto Semplificazioni" (DLn.77 del 2021)** facendo condividere temi spinosi tra il Ministero della Cultura e quello della Funzione Pubblica. **Nostra** è stata **la Circolare n. 36 del Servizio III della DG Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura** con cui sono stati fissati **per la prima volta**, i criteri sui quali la Pubblica Amministrazione qualunque essa sia, debba considerare la dimora storica privata come **"aperta al pubblico"** che consente a Ministeri, Istituzioni, Enti nazionali, regionali e locali ma anche per analogia, alle Fondazioni bancarie, di distribuire e allocare risorse pubbliche ai nostri Soci, costituiti sia in rete che singolarmente.

Desidero in conclusione, assieme a Giacomo di Thiene e a chi tra noi si impegna, comunicare ai Soci che noi **"ce la mettiamo tutta"** rifacendoci a quei metodi e criteri che i Greci antichi indicavano con la parola **"meraki"** ossia **fare qualcosa con tutti noi stessi**, con l'obiettivo tra gli altri, di costruire **quell'ariostesco usbergo** contro l'indifferenza e la poca attenzione politica ai tanti problemi che ogni giorno dobbiamo affrontare, per sostenere le nostre dimore storiche in un contesto, va ripetuto, molto complesso e difficile che muta oltre tutto rapidamente.

Giovanni Ciarrocca
Segretario Generale
Associazione Dimore Storiche Italiane





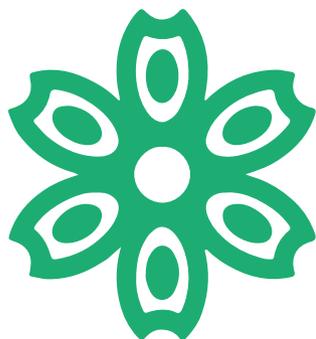
*Palazzo Viceconte
Matera*

Viene stipulata a favore dei Soci ADSI una convenzione con uno dei maggiori gruppi assicurativi al mondo.

Si tratta di una soluzione assicurativa intermediata da **ARGO IWB**, con prestazioni molto ampie, specifica per un immobile storico. Sono assicurati gli enti di valore artistico, i maggiori costi di ricostruzione e restauro (differenziale artistico) nel rispetto del "vincolo" a tutela dei beni immobili di interesse culturale. La convenzione copre anche i danni al contenuto, agli oggetti d'arte, al patrimonio arboreo dei parchi. È garantita anche la responsabilità civile derivante dalla proprietà e conduzione dei fabbricati e per l'organizzazione di eventi di carattere commerciale, culturale, celebrativo, religioso, relazionale.



ARGO Insurance & Wholesale Brokers Srl
Largo Parolini, 24 - 25 - 33/A
36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel. 0424.522532 r.a. - Fax 0424.230293
info@argobroker.com - www.argoibw.com



TERRADICE
ATELIER DEL PAESAGGIO



Architettura del paesaggio,
consulenze paesaggistiche e ambientali,
progettazione e pianificazione, realizzazione,
restauro e cura di esterni, giardini,
parchi e spazi urbani, general contracting.

info@terradice.com
Agr. Doo. Mauro Guidolin:
Tel. 3409433264



ORGANIGRAMMA A.D.S.I.

Presidente Emerito

Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini

TRIENNIO 2022-2025

Presidente

Giacomo di Thiene

Vice Presidenti

Sandor Gosztonyi

Maria Pace Odescalchi

Segretario Generale

Giovanni Ciarrocca

Consiglio Nazionale

Alessandro Calvi di Bergolo

Pietro Bitonti

Giovanni da Schio

Giacomo di Thiene

Giulia Lechi

Tomaso Marzotto Caotorta

Giuseppina Mengano Amarelli

Maria Pace Odescalchi

Orazio Zanardi Landi

Giunta Esecutiva

Pietro Bitonti

Giovanni Ciarrocca

Alberto Clavarino

Giovanni da Schio

Beatrice Fontaine

Sandor Gosztonyi

Tomaso Marzotto Caotorta

Giuseppina Mengano Amarelli

Maria Pace Odescalchi

Presidenti Sezioni Regionali

ABRUZZO

Giovanni Ciarrocca

abruzzo@ads.i.it

BASILICATA

Eugenio Martuscelli

basilicata@ads.i.it

CALABRIA

Gianludovico de Martino

calabria@ads.i.it

CAMPANIA

Riccardo Imperiali

campania@ads.i.it

EMILIA-ROMAGNA

Beatrice Fontaine

emilia@ads.i.it

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Raffaele Perrotta

friuli@ads.i.it

LAZIO

Filippo Massimo Lancellotti

lazio@ads.i.it

LIGURIA

Alberto Clavarino

liguria@ads.i.it

LOMBARDIA

Pietro del Bono

lombardia@ads.i.it

MARCHE

Guido Borgogelli

marche@ads.i.it

MOLISE

Ester Tanasso

molise@ads.i.it

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Sandor Gosztonyi

piemonte@ads.i.it

PUGLIA

Piero Consiglio

puglia@ads.i.it

SARDEGNA

Michele Carboni

sardegna@ads.i.it

SICILIA

Salvatrice Benintende

sicilia@ads.i.it

TOSCANA

Bernardo Gondi

toscana@ads.i.it

TRENTINO-ALTO ADIGE

Wolfgang von Klebelsberg

trentino-altoadige@ads.i.it

UMBRIA

Giorgio de Petra

umbria@ads.i.it

VENETO

Giulio Gidoni

veneto@ads.i.it

Coordinatore Nazionale Gruppo Giovani

Anna Maria Pentimalli

coordinatoregiovani@ads.i.it

Comitato Scientifico

Immacolata Afan de Rivera Costaguti

Guido Borgogelli

Gianludovico de Martino

Giulia Lechi

Wolfgang von Klebelsberg

Delegati

Immacolata Afan de Rivera Costaguti - APGI

Pina Amarelli - Confedilizia

Tomaso Marzotto Caotorta - Confedilizia

Stefania Pignatelli - EHH Membro del Board

Anna Maria Pentimalli - EHH Next Generation

Collegio dei Probiviri

Effettivi

Carlo Marengo di Santarosa - Presidente

Nicolò Noto

Guido Spanò

Supplenti

Andrea Fusaro

Gennaro Petrecca

Collegio Legale dei Revisori dei Conti

Effettivi

Lorenzo Theodoli

Giovanni Rebecchini

Michela Calisse (Revisore MIC)

Supplenti

Dario Checchia

Umberto La Commara

Lavori di restauro delle due sculture e del pozzo del piazzale retrostante l'ingresso principale di Villa Durazzo a Santa Margherita Ligure (GE)

Nel corso dell'anno 2022, la Sezione Liguria, perseguendo gli scopi e gli intenti dell'Associazione, si è impegnata nel restauro di alcuni manufatti lapidei di proprietà pubblica posti sotto la tutela della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Genova e La Spezia.

L'intervento, offerto dai Soci della Sezione Liguria, con il generoso contributo dei Marchesi Chiavari, discendenti del Doge Gian Luca, primo proprietario della Villa, ha avuto la durata di sei mesi e ha interessato un pozzo del XVII secolo in pietra rossa di Verona e due statue del sec. XIX in calcare bianco raffiguranti una figura femminile, Allegoria della Virtù, e una figura maschile di "cavaliere", posti a corredo del cortile antistante il parco secolare della seicentesca Villa Durazzo di Santa Margherita Ligure. Le sculture e il pozzo si presentavano coperte da patine biologiche molto scure che impedivano la lettura della reale cromie delle superfici lapidee.

L'intervento di restauro ha previsto la devitalizzazione e rimozione di tutti i biodeteriogeni, tramite applicazioni ripetute di biocidi, e la sigillatura di tutte le cavillature presenti. Al termine della pulitura le opere sono state trattate con un consolidante minerale che ne ha ricompattato la struttura cristallina.

RELAZIONE FINALE

Indagini preliminari

I lavori di restauro sono stati preceduti da una campagna diagnostica commissionata dalla Soprintendenza della Liguria 1. Le analisi di laboratorio hanno rivelato importanti informazioni sui materiali costitutivi, in particolare per i materiali litoidi le indagini sono state effettuate sia in sezione lucida al microscopio ottico in luce riflessa e sia al microscopio mineralogico in luce polarizzata trasmessa su campioni preparati preventivamente in sezione sottile. Tali esami hanno consentito di rilevare la natura e la morfologia dei clasti e la loro distribuzione; per quanto riguarda la matrice legante degli intonaci delle basi delle due figure, si è rilevata prevalentemente una presenza cementizia, impiegata dalla fine del XIX secolo in poi, ad eccezione da pochi campioni caratterizzati da calce bianca talora con l'aggiunta di componenti idraulicizzanti.

Per le sculture sono stati impiegati marmi bianchi saccharoidi (rocce metamorfiche). Uno dei campioni prelevati ed analizzati trova riscontro con i marmi di Campiglia Marittima (Livorno), impiegato per l'architettura e la scultura dall'età etrusca fino al primo quarto del XX secolo. Rispetto ai marmi di Carrara, i marmi bianchi del territorio di Campiglia Marittima sono caratterizzati da dimensioni maggiori delle granulometrie e presenza sia di micro-porosità che impurità opache concentrate soprattutto sui bordi tra cristalli di calcite.

I campioni prelevati dal pozzo sono stati caratterizzati come calcari compatti (rocce sedimentarie) a matrice micritica, contenenti spesso componenti allochimici che trovano riscontro con le rocce della formazione del rosso Ammonitico Veronese (Bajociano Superiore-Titoniano) affiorante in Trentino Alto Adige e Veneto.

Stato di conservazione

Il degrado si manifestava nelle zone in parte riparate, con pre-

senza di patine verdi, prodotti in genere da cianobatteri e microalghe, o nerastre dovute in genere a cianobatteri e funghi penetrate nelle venature della pietra. Per i lapidei maggiormente esposti agli agenti atmosferici si riscontrava l'effetto dell'azione dilavante delle acque meteoriche, causa di leggere erosioni superficiali con polverizzazione e dissoluzione della superficie carbonatica e conseguente sbiancamento. In molte aree, la superficie lapidea presentava cadute e microfessurazioni. Le zone sommitali delle sculture erano coperte inoltre da fiori di leccio che avevano macchiato visibilmente il marmo. Sul pozzo sono state riscontrate molte gocce di cera dovute a percolazione dei lumi che vengono spesso posti a fini decorativi.

Intervento di restauro

In una prima fase si è proceduto alla rimozione per via umida della maggior parte delle patine biologiche, tramite irroratori manuali di acqua demineralizzata. Questa prima pulitura è stata propedeutica ad un impacco integrale, eseguito sia sulle sculture che sul pozzo, composto da polpa di cellulosa e sepiolite imbevute di una soluzione di cloruro di benzalconio al 4%. Le opere sono state poi coperte con film di nylon neri per evitare il contatto con luce e mantenere una temperatura più alta del biocida rispetto alla temperatura esterna. L'impacco è stato mantenuto a contatto con la pietra per 5 giorni, dopo i quali è stato rimosso e la superficie è stata nuovamente lavata con acqua demineralizzata e spazzole morbide. Dopo l'asciugatura della superficie si riscontravano ancora residui di patine e croste nere che sono state rimosse con impacchi localizzati di carbonato di ammonio in soluzione satura disperso in polpa di cellulosa e sepiolite.

Le lacune e le fessurazioni del marmo sono state stuccate con malta di calce idraulica NHL 3,5 bianca, sabbia silicea fine e polvere di marmo, mentre per i basamenti e per il pozzo sono state create malte a tono con calce idraulica NHL 3,5 nocciola, sabbia fine e pozzolana ventilata. Su indicazione della Soprintendenza competente, l'intervento è terminato con l'applicazione a pennello di un protettivo silossanico *Silo 111*[®] e un leggero strato di cera microcristallina *Cosmolloid 80*[®] al 2% in ligroina.

Consegna del Lavoro

Il 9 aprile 2022 presso Villa Durazzo Il Presidente della Sezione Liguria, Dott. Alberto Clavarino, ha presentato il restauro ai numerosi Soci intervenuti, alla presenza del Sindaco di Santa Margherita Ligure, Dott. Paolo Donadoni, dei rappresentanti delle autorità militari locali, della Dott.ssa Cabella delegato della "Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Genova e di La Spezia", del Dott. Andrea Vigna, Restauratore dell'Opificio delle Pietre Dure, del Dott. Cappato Amm. di Villa Durazzo e consegnato una targa commemorativa da apporre nei giardini della Villa.

Ai Soci intervenuti è stata offerta una visita guidata degli interni di Villa Durazzo e del circostante Parco Secolare, il tutto seguito da un rinfresco allietato da un trio di violini.

¹ Indagini a cura di L.A.R.A. Snc di Genova.



Varie fasi del restauro



Prima e dopo il restauro



Prima e dopo il restauro



Prima e dopo il restauro





Villa di Donato
Napoli

Il Gruppo Giovani A.D.S.I.

Dopo due anni in cui siamo stati costretti a rimandare tante delle nostre attività, il 2022 è stato un anno di ripartenza e intensa programmazione. Fulcro e motore della ripresa delle attività dei giovani è stato sicuramente il **Raduno Nazionale** tenutosi a **Palermo dal 23 al 25 settembre**. L'Assemblea, che si è svolta nella splendida cornice di Palazzo Ajutamicristo, ospiti dei Baroni *Vincenzo e Pia Calefati di Canalotti*, è stata occasione di confronto sul tema delle dimore storiche come contenitori d'Arte attraverso i secoli, analizzando l'evoluzione delle collezioni d'arte nel tempo, dall'attenzione all'antico all'apertura all'Arte Contemporanea. Ritrovarsi di persona è stato molto importante anche per far conoscere ai Soci i nuovi responsabili regionali e la nuova Coordinatrice Nazionale dando così "un volto" ai quelli che, per i prossimi tre anni, saranno i punti di riferimento per tutti i giovani che vorranno partecipare alle attività regionali e nazionali o entrare a far parte dell'Associazione. Un altro importante risultato del 2022 è stata la riuscita collaborazione con Anga, l'Associazione Giovani di Confagricoltura, in occasione della prima edizione di **"Coltiviamo la cultura: prima Festa dell'Agricoltura nelle dimore storiche"** che ha confermato come sia possibile coniugare la tutela dell'arte e del paesaggio con la produzione agroalimentare di alta qualità e con l'offerta di un turismo esperienziale. Speriamo di poter replicare questo bellissimo evento anche nel 2023! Il 2022 ha visto anche crescere il numero di Soci e la nascita di due nuove sezioni giovani regionali: a novembre è nato il Gruppo giovani Umbria e a dicembre il Gruppo Giovani Puglia rendendo così meno distante l'ambizioso obiettivo di avere una sezione giovani per ogni regione d'Italia. L'esempio positivo e propositivo di queste due regioni ha poi consentito la creazione, nei primi mesi del 2023 di della sezione A.D.S.I. giovani Liguria e sono stati raggiunti i numeri minimi per la costituzione di una sezione A.D.S.I. Giovani Marche dove attualmente è in corso la nomina del responsabile giovani regionale. La ripartenza non è avvenuta solo sul territorio nazionale: dal 25 al 27 novembre 2022 infatti, si è svolto il primo **"Cultural Weekend"** organizzato EHHA NextGen, il gruppo giovani della Associa-

zione European Historic Houses che unisce tutte le "sorelle" di A.D.S.I. europee, che ha portato i Soci giovani di A.D.S.I. alla scoperta di alcune delle dimore private più affascinanti di Lisbona. Il dialogo tra Soci a livello europeo è fondamentale per avere una visione ad ampio spettro dei molteplici temi che toccano da vicino la gestione, la valorizzazione e la tutela delle dimore storiche: per questo motivo continueremo ad stimolare quanto più possibile, attraverso viaggi, convegni e iniziative, l'interazione tra Soci provenienti da tutta Europa. Infine la programmazione: il 2022 è stato l'anno in cui abbiamo potuto tornare a pianificare in sicurezza e con serenità tutte le attività in presenza che ormai da anni contraddistinguono l'attività del gruppo A.D.S.I. Giovani come i **workshop**, il primo dei quali si è svolto dal 24 al 26 marzo 2023 nella splendida cornice di Villa Pace a Tapogliano (UD); ed il **Raduno Annuale**, che verrà ospitato dalla regione Emilia Romagna dal 21 al 23 aprile 2023; senza dimenticare ovviamente le numerose attività organizzate dalle singole regioni! Grazie al grande lavoro e impegno di tutti i responsabili regionali, il calendario A.D.S.I. Giovani 2023 è quindi tornato ad essere quello "pre pandemia" offrendo a tutti i Soci tante occasioni per incontrarsi e confrontarsi sul mondo delle dimore storiche italiane e non solo.

Il Gruppo Giovani cresce e si rinnova

Nel corso del 2022 il Gruppo Giovani, pur rimanendo nel solco della continuità, ha subito un considerevole rinnovamento: a livello nazionale al coordinatore *Alessandro Cavazza* è subentrata per il prossimo triennio *Anna Maria Pentimalli Bi-scaretti di Ruffia*, con cui si è avvicinata per il Veneto *Eleonora Porcellato*; in Piemonte *Maria Gabriella Balladore Pallieri* ha lasciato il posto a *Costanza Michelini*; in Campania *Diego Boscarelli* ha passato il testimone a *Luisa de Notaristefani*; in Lazio a *Francesco Francesconi* è subentrata *Livia Gasparri*; in Lombardia a *Luisa Winsemann* succede *Anna Maria Caronna*; Con la nascita di ben tre nuove sezioni abbiamo poi *Francesco Canali* a coordinare l'Umbria, *Luigi de Benedetto* come responsabile della Puglia ed infine *Lodovico Gavotti* in Liguria.



Visita a Palazzo Butera (PA) in occasione del XX Raduno Nazionale A.D.S.I. Gruppo Giovani



*Consiglio A.D.S.I. Gruppo Giovani
al lavoro per la programmazione delle attività 2023*



Gruppo Giovani A.D.S.I. Veneto con il Presidente Nazionale Giacomo di Thiene in occasione dell'Assemblea Annuale della Sezione Veneto



*XX Raduno Nazionale A.D.S.I. Gruppo Giovani
Assemblea dei Soci Giovani a Palazzo Ajutamicristo (PA)*

Il Comitato di coordinamento nazionale del Gruppo Giovani, ad oggi risulta composto da:

Coordinatore Nazionale

Anna Maria Pentimalli - coordinatoregiovani@adsi.it

Responsabili Regionali

A.D.S.I. Campania - **Luisa de Notaristefani** giovani.campania@adsi.it

A.D.S.I. Emilia-Romagna - **Enrico Vittori** giovani.emilia@adsi.it

A.D.S.I. Friuli-Venezia Giulia e Tesoriere - **Antonio del Torre** giovani.friuli@adsi.it

A.D.S.I. Lazio - **Livia Gasparri** giovani.lazio@adsi.it

A.D.S.I. Liguria - **Lodovico Gavotti** giovani.liguria@adsi.it

A.D.S.I. Lombardia - **Annamaria Caronna** giovani.lombardia@adsi.it

A.D.S.I. Piemonte e Valle d'Aosta - **Costanza Michelini** giovani.piemonte@adsi.it

A.D.S.I. Puglia - **Luigi de Benedetto** giovani.puglia@adsi.it

A.D.S.I. Sicilia - **Enrico Saeli** giovani.sicilia@adsi.it

A.D.S.I. Toscana - **Niccolò Giusti** giovani.toscana@adsi.it

A.D.S.I. Umbria - **Francesco Canali** giovani.umbria@adsi.it

A.D.S.I. Veneto - **Eleonora Porcellato** giovani.veneto@adsi.it





*Castello di Postignano
Sellano - Perugia*



*Tenuta Alois Lageder
Casòn Hirschprunn
Magrè - Bolzano*

Piattaforma A.D.S.I.

Dal 2021 è ormai attiva la **Piattaforma** che consente di riorganizzare l'archivio dei dati Soci e delle Dimore (siano esse aperte o chiuse al pubblico), la gestione del sito istituzionale e del sito commerciale e le newsletter nazionali e regionali.

Ad oggi abbiamo quindi un'interfaccia gestionale completamente rivista e racchiusa in un'unica piattaforma per l'organizzazione generale. Tutti gli associati possono gestire in autonomia i propri dati e quelli della dimora, tenere sotto controllo la situazione contabile, pagare le quote associative e i contributi per gli eventuali altri servizi richiesti.

In questa area personale è inoltre possibile reperire del materiale riservato che può risultare utile per la conservazione e gestione delle dimore storiche: ad esempio normative, protocolli di intesa, convenzioni con partner, bandi e finanziamenti, webinar. È anche presente una lista di professionisti, artigiani e altri fornitori che sono a disposizione dei Soci per lavori e

servizi utili. Tale categoria dei **Fornitori** in questi ultimi mesi, è stata ulteriormente implementata con nuovi servizi pensati per tutte le filiere che gravitano attorno al mondo del patrimonio culturale. Riteniamo infatti possa essere un importante luogo di incontro fra Soci A.D.S.I. e professionisti/ imprese esterni all'Associazione operanti negli ambiti della conservazione, gestione e valorizzazione delle dimore storiche.

Per candidarvi dovrete accedere, con le vostre credenziali, all'area riservata del nostro sito (in alto a destra nella home del sito www.adsi.it) dal pannello "fornitori". L'iscrizione comporta la disponibilità ad effettuare - tra tutti i Soci - almeno due consulenze gratuite in ogni anno solare, se richiesti. È possibile iscriversi sia come impresa che come professionista. Per coloro che sono iscritti al sito commerciale Dimore Storiche Italiane, hanno diritto alla gratuità, per tutti gli altri il costo di iscrizione è scontato al 50% ogni anno.

Per informazioni e assistenza scrivere a: piattaforma@adsi.it



Palazzo Facchi - Brescia





*Masseria Colonna
San Martino in Pensilis - Campobasso*

Dona il tuo 5 X 1000

all'Associazione Dimore Storiche Italiane Sostieni il patrimonio storico-artistico architettonico privato

La dichiarazione dei redditi è una grande occasione per sostenere l'Associazione Dimore Storiche Italiane, che da 46 anni si impegna nella tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico di proprietà privata. La scelta del tuo 5x1000 ci permetterà di integrare le risorse a disposizione dell'A.D.S.I. finalizzate al perseguimento degli scopi statuari.

Come destinare il 5x1000 all'A.D.S.I.:

Nel modulo della dichiarazione dei redditi (CU 2023 o modello 730-2023 o modello redditi PF 2023):

- Nello spazio "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF" scegli il riquadro "**Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (soggetti di cui all'art. 2, c. 2, del D.P.C.M. 28 luglio 2016)**"; firma e inserisci il nostro codice fiscale **80230750582**.

Devolvere il 5x1000 ha un costo aggiuntivo per il contribuente?

No, non costa nulla perché il 5x1000 costituisce una parte dell'Irpef a cui lo Stato rinuncia in favore di enti senza scopo di lucro, legalmente riconosciuti, che realizzino, conformemente alle proprie finalità principali definite per legge o per statuto, attività di tutela, promozione o valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici. Se non dichiarata, questa quota è devoluta automaticamente allo Stato.

La risposta ad ogni tua domanda: Che cosa è il 5x1000?

Il 5x1000 è la quota dell'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche) che si può destinare, al momento della dichiarazione dei redditi, a favore di enti senza scopo di lucro, legalmente riconosciuti, che realizzino, conformemente alle proprie finalità principali definite per legge o per statuto, attività di tutela, promozione o valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici come l'Associazione Dimore Storiche Italiane. Se non si indica

nessuna preferenza tali quote rimarranno allo Stato.

Se devolvo il 5x1000 posso destinare anche l'8x1000?

Sì. Devolvere il 5x1000, infatti, non esclude di poter esprimere una preferenza anche per l'8x1000 (dedicato alle confessioni religiose). Non si tratta di scelte alternative, possono, pertanto, essere tutte espresse. Queste scelte non determinano in alcun modo maggiori imposte dovute.

Cosa succede se non indico il codice fiscale?

Se non viene specificato il codice fiscale, la cifra non verrà attribuita all'Associazione Dimore Storiche Italiane, ma sarà ripartita in modo proporzionale in base al numero di preferenze ricevute dagli enti appartenenti alla stessa categoria.

Non presento la dichiarazione. Posso ugualmente destinare il 5x1000 all'Associazione?

Sì. Anche chi non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi, può scegliere di devolvere il 5x1000 all'Associazione Dimore Storiche Italiane. È sufficiente compilare la scheda con la scelta del 5x1000 contenuta nella CU (Certificazione Unica) e consegnarla allo sportello di un ufficio postale o di un CAF. La scheda va presentata entro il 30 settembre 2023, in busta chiusa con la scritta "Scelta per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'Irpef", insieme a cognome, nome e al proprio codice fiscale. Il servizio è gratuito.

Quali sono le scadenze per presentare la dichiarazione dei redditi?

Il termine per la consegna del 730 è il 30 settembre 2023. La scadenza vale sia per chi presenta il 730 ordinario al sostituto d'imposta sia per chi presenta il 730 precompilato oppure ordinario al CAF o al commercialista. Il termine per la consegna del Modello redditi persone fisiche (ex Unico) è il 30 novembre 2023..

Per maggiori informazioni

amministrazione@adsi.it • www.associazionedimorestoricheitaliane.it



1843
1939

H O M
SANTO MARETTINO TIRGIANI
SANTO MARETTINO MAGDALENAE
SANTO MARETTINO
SANTO MARETTINO S. MARCO
SANTO MARETTINO S. MARCO

*Eremo della Maddalena
Monterosso al Mare - La Spezia*



*Palazzo Andretta
Lecce*



MANIFESTAZIONI
NAZIONALI

Giornata Nazionale

Oltre 500 luoghi esclusivi come castelli, rocche, ville, parchi e giardini hanno aperto gratuitamente le loro porte in occasione della **XII Giornata Nazionale A.D.S.I.**, domenica 22 maggio 2022, dando la possibilità a curiosi ed appassionati di immergersi in una storia che rende ancora oggi il nostro Paese identificabile nel mondo: una storia che costituisce il perno dello sviluppo sostenibile a lungo termine della nazione. L'iniziativa, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, Fidam e Federmatrimoni ed Eventi Privati (Federmepe), ha ricevuto il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, del Ministero della Cultura, del Ministero del Turismo e di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo. Per quest'anno Media Partner dell'evento è stato il TGR. Ma la Giornata Nazionale A.D.S.I. è stata anche un'occasione per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico del Paese. Il loro indotto, infatti, genera un impatto positivo su moltissime filiere: da quella artigiana, in particolare del restauro, a quella del turismo (e quindi servizi di ristorazione, attività ricettive e visita degli immobili), dalla convegnistica alla rea-

lizzazione di eventi, dal settore agricolo al mondo vitivinicolo. Molte sono le figure professionali che gravitano intorno ad una dimora, mestieri dal sapere antico – artigiani, restauratori, maestri vetrai – sempre più difficili da reperire.

Anche quest'anno è stato possibile partecipare al concorso fotografico realizzato in collaborazione con Photolux e rivolto a tutti gli utenti di Instagram. Il vincitore assoluto del challenge è stato Lorenzo Scacchia, con una fotografia scattata a Villa Annamaria de Lanfranchi, a Molina di Quosa (Pisa). Ma si rilevano anche altre tre menzioni speciali: quella di @natalia_in_apulia per Palazzo Carrelli Palombi, Lecce; di Monica Tedeschi per Villa Monica Tedeschi – Villa Mansi, Capannori (LU); e di Silvio Villa – Palazzo Mancini, Roma.

Successo record dal punto di vista mediatico. La Giornata Nazionale, infatti, ha prodotto 1359 evidenze stampa: +67% rispetto all'edizione precedente. In particolare, 75 sono stati i passaggi tv; 180 gli articoli cartacei; 87 i lanci di agenzia; 10 i passaggi radio e 1007 le evidenze sul web. Il controvalore economico delle uscite (AVE) è stato di oltre 5 milioni di euro (+117% rispetto al 2021).

Coltiviamo la Cultura

Domenica 16 ottobre si è tenuta la prima edizione di **“Coltiviamo la cultura: prima Festa dell'Agricoltura nelle dimore storiche”**, promossa dai gruppi giovani di A.D.S.I. e Anga di Confagricoltura. Numerose dimore storiche su tutto il territorio nazionale hanno aperto le loro porte per ospitare le aziende agricole del territorio: una straordinaria opportunità per promuovere sia quei particolari beni culturali rappresentati dagli immobili privati di interesse collettivo, sia quei prodotti agroalimentari tipici del territorio delle regioni coinvolte.

Le dimore storiche aderenti all'iniziativa sono state 11, per una quarantina di aziende agricole distribuite in otto regioni differenti: Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Puglia e Sicilia. Scopo della manifestazione è sta-

to quello di esaltare lo stretto legame tra il mondo agricolo e quello delle dimore storiche, mostrando a cittadini e istituzioni la centralità di questo connubio che è identificativo del nostro Paese. L'iniziativa mirava anche a sottolineare l'importanza della riscoperta di un turismo che sa celebrare il legame indissolubile tra cibo e territorio. La formula si è rivelata vincente, con un'affluenza media di circa 300 visitatori per ogni dimora. Soddisfatte le aziende che hanno potuto valorizzare i propri prodotti in location d'eccezione. Soddisfatti anche i bambini, che nella dimora di Palermo, hanno partecipato in particolare ad un laboratorio didattico sulle api.

A livello media la prima Festa dell'Agricoltura ha potuto contare su un'ampia eco, con 144 uscite totali, che equivalgono ad un'AVE di 297.000 euro e un OTS di 5,13 Mln di utenti.



*Villa Viarana
San Maurizio Canavese - Torino*

Carte in Dimora: archivi e biblioteche storie trapassato e futuro

Sabato 8 ottobre 2022 l'Associazione ha organizzato per la prima volta a livello nazionale, con la partecipazione di tutte le regioni, la giornata di apertura degli archivi e biblioteche dei propri soci.

La manifestazione ha affiancato quella del Ministero della Cultura "Domeniche di Carta" con l'apertura degli Archivi di Stato e delle biblioteche pubbliche per un'unità di intenti culturali.

L'iniziativa del MiC ha trovato l'adesione della nostra Associazione per la consapevolezza che molte dimore storiche posseggano biblioteche ed archivi privati, ricchi di preziose tracce del nostro passato e meritevoli di ampia condivisione, al pari di quelle pubbliche. Infatti, i Soci sono anche custodi di "carta" che, andando ben oltre le mere pagine, è l'espressione del mondo da cui proveniamo. Sono stati aperti al pubblico **90 tra archivi e biblioteche**, situata in castelli, rocche, ville in tutta Italia, permettendo così un viaggio nella storia del nostro Paese attraverso luoghi ricchi di preziose tracce del nostro passato. Guidati dai proprietari delle dimore storiche e archivisti, i visitatori hanno potuto vedere da vicino esemplari rari e di pregio di libri, carte, carteggi e manoscritti, ascoltando la storia dei palazzi che li custodiscono.

L'iniziativa si è svolta in collaborazione con la Direzione Generale Archivi del Ministero della Cultura e con l'Associazione Nazionale Case della Memoria ed ha ricevuto il patrocinio del

MiC. Le aperture al pubblico dei Soci, sono state affiancate da conferenze e convegni come quello presso l'archivio storico capitolino dal titolo "Tesori di carta archivi privati e pubbliche istituzioni" con i saluti istituzionali del Presidente A.D.SI Lazio *Filippo Massimo Lancellotti*, del Dott. *Giancarlo Babusci* Direttore patrimonio artistico Ville storiche e Archivio Storico Capitolino, della Dott.ssa *Giovanna Giubbini* Direttrice Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio e gli interventi della Dott.ssa *Elisabetta Mori*, del Prof. *Massimo Moretti*, e dell'Arch. *Enzo Pinci*.

Le Soprintendenze archivistiche di tutta Italia hanno dato un appoggio alla nostra manifestazione nazionale e la diffusione della comunicazione, oltre che attraverso i nostri canali è stata diramata dalle soprintendenze regionali e dalla direzione generale è presente sul sito del MiC.

Carte in Dimora si inserisce nelle attività che l'A.D.S.I. promuove durante l'anno per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sul ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico e culturale del Paese. Non solo, il loro indotto genera un impatto positivo su moltissime filiere: da quell'artigiana, in particolare del restauro, a quella del turismo, dalla convegnistica alla realizzazione di eventi, dal settore agricolo al mondo vitivinicolo.



TUTTE LE TERZE RIME
DEL MAURO, NUOVAMENTE
RACCOLTE, ET
STAMPATE



PER CURTIO NAVO, ET FRATELLI
M D XXXVIII.

Qual s'io to bari o voi hor maschalato
Ch'è co' p'pulo g'rao de' argom'eri
R'encor di uoglio de' caray mio
Pav'laolo de' quel Dio il qual mi guida
Allogua una fida or a natura
Ch'è co' p'poforta am' Amor gouern
Ma p'ra et'el uor' disuerna a te Cupido
De'cio de' mio grido or r'uer'ion dico

Almo Cupido ch'è p' far g'ra p'roua
Foristi Gio'ua o i' u'otari Dei
Sup'lico p'riogo tua merce ch'è moua
L'ame d'uo' ai dolci uersi moi:
Sopra de' mo' tato de' tua g'racia p'loca
Ch'è u'ol'or possa humiliati i' voi
Acio col me'zo de' tua g'ra pot'eria
Redduca l'ame p'oso a p'os'it'eria

Dilom' auditor mio
Madre figlio or sorello

da ch'atar su la uiola o manachor

Almo Cupido ch'è p' far g'ra p'roua foristi Gio
C'oi sup'lico p'riogo tua merce ch'è moua
ai dolci uersi moi: Sopra de' mo' tato de' tua
ch'è u'ol'or possa humiliati i' voi acio col
g'ra pot'eria redduca l'ame p'oso a p'os'it'eria

Intensa ed impegnata in diversi ambiti l'attività del **Comitato Scientifico**:

Premio Tesi di Laurea

Il premio tesi di laurea è il premio annuale che viene assegnato alle tesi magistrali o di specializzazione dei corsi di Architettura, Agraria, Ingegneria, Storia dell'Arte, ISCR, OPD, Scienze della Comunicazione, Economia e Giurisprudenza, svolte da giovani studiosi nel settore del patrimonio dei beni culturali privati vincolati, aventi per oggetto gli immobili storici, comprese le decorazioni, gli arredi, le pertinenze, i parchi e giardini. Il comitato scientifico determina altresì il bando e la sua diffusione in tutti gli atenei italiani ed effettua la valutazione e selezione delle numerose ed interessanti tesi pervenute. Cura inoltre l'evento di premiazione affiancandolo a convegni e conferenze con relatori del mondo della cultura e della politica. Nel 2022 la cerimonia di premiazione è stata ospitata nella splendida sede della **Fondazione Ranieri di Sorbello a Perugia** alla presenza della Vice Presidente A.D.S.I. Umbria *Carolina Ansidei di Catrano*, della Dott.ssa *Isabella dalla Ragione* Presidente Fondazione Archeologica Arborea, della Dott.ssa *Giovanna Giubbini* Soprintendente archivistica Soprintendenza dell'Umbria, dell'Ing. *Giuseppe Lacava* Soprintendente Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria e della Dott.ssa *Antonella Pinna*, Dirigente Servizio Cultura Regione Umbria

Rivista "Le Dimore Storiche"

Nel 2022, dopo alcuni anni di fermo, si ripropone la pubblicazione della rivista, in formato digitale e online, quadrimestrale, in italiano ed inglese. Riprende così la lunga tradizione A.D.S.I. di avere un proprio periodico di comunicazione verso l'esterno comunicando in maniera piacevole, attraente e sintetica aspetti della realtà delle dimore storiche, con le molteplici attività svolte: turistiche, ricettive, agroalimentari ed enogastronomiche e di eventi sociali e culturali dando rilievo alle ricadute economiche per il territorio e per le filiere produttive ad esse collegate - mettendo in risalto il meglio del Made in Italy da veicolare nel mondo

E' già stato realizzato un numero a settembre 2022 ed un numero speciale in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel mondo a novembre 2022, in partner con il Ministero degli Affari Esteri.

Di prossima uscita il primo numero del 2023.

La rivista viene diffusa oltre che ai Soci, ad Istituzioni pubbliche private, fondazioni, ambasciate ed istituti di cultura di tutto il mondo, con 20.000 destinatari.



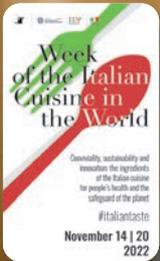
Foto finalisti bando tesi

Four-monthly Art magazine of the Italian Historic Houses Association

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

le DIMORE STORICHE

Special edition for the Week of the Italian Cuisine in the World 2022 | Numero speciale per la settimana della cucina italiana nel mondo 2022



ITALIAN
CUISINE
COMES
TO THE

Quadrimestrale d'Arte dell'Associazione Dimore Storiche Italiane

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

le DIMORE STORICHE

Numero 1 - Anno 2022



IL TEMPO
DEI GIARDINI

Gli spazi verdi delle dimore,
una destinazione turistica

INTERVISTA ESCLUSIVA
A FRANCIS FORD COPPOLA

BIKE&WINE TOUR
IN TRENTO

Finalisti Bando Tesi di Laurea - IV Edizione

TESI VINCITRICE

“Niccolò Gaddi (1537/1597) un ciclo di affreschi a Fontallerta. Problemi stilistici e iconologici della Firenze di fine Cinquecento - Storia dell'arte (Università degli Studi di Torino)”

Autore della tesi: **Mariaelena Floriani**

Relatore: **Professor Alessandro Morandotti**

Correlatore: **Professoressa Gelsomina Spione**

«Fontallerta fra i Gaddi e i Rasponi. Un connubio di arte e natura» Mariaelena Floriani

La Villa di Fontallerta, proprietà dei Conti Rasponi dalle Teste, sorge sul Colle di Camerata come uno spartiacque fra Firenze e la campagna fiesolana. La sua storia risale ai primi del Trecento quando Niccolò Cornacchini vi fece dipingere delle stanze da Buffalmacco, Nello e Calandrino: persino il Boccaccio vi accenna nel *Decamerone*, ambientando la Novella Quinta della Nona Giornata nel cortile della Villa. Ceduta con contratto del 22 febbraio 1506 da Bernardino Nuti a Taddeo di Àgnolo Gaddi, è ereditata poi dal figlio Sinibaldo nel 1532 e quindi dal nipote Niccolò nel 1559. Dopo il 1591, con l'estinzione dell'asse ereditario Gaddi, il patrimonio è trasferito ai Pitti tramite Iacopo Pitti Gaddi. La villa di Fontallerta passa nel 1770 dai Pitti Gaddi ai Ponticelli di Parma e da loro a Niccolò Gondi. Nel 1850 Giuseppe Pasolini s'innamora del bene che vent'anni più tardi diventa proprietà di Angelica Pasolini, maritata Rasponi dalle Teste.

Il lavoro di tesi riguarda la parentesi cinquecentesca del complesso, quando esso fu proprietà di Niccolò Gaddi¹ (1537-1591) collezionista d'eccezione presso i Medici. Tra 1570 e 1590 egli commissiona un ciclo di affreschi che si estende a tre ambienti contigui alla loggia dosiana del prospetto Sud, la Stanza delle Allegorie, la Stanza dei Santi, la Stanza delle Grottesche. La ricerca ha puntato a delineare l'iconografia, ovvero il soggetto rappresentato, lo stile, ossia la maniera in cui ha preso forma nell'affresco, e l'iconologia ovvero il senso profondo che emanava dall'oggetto artistico in relazione alla vita di colui che lo aveva commissionato. Nei Capitoli I e II si analizza il mondo del proprietario e le sue inclinazioni collezionistiche² influenzate e influenzanti il gusto ufficiale dei potenti. Il Capitolo III consiste in un itinerario descrittivo del sito di Fontallerta che mira a ricostituire nell'unità storica le voci di un tempo perduto, facendole risuonare nei luoghi che esse animavano. Il Capitolo IV è un quadro stilistico di contesto in cui poter inserire, grazie allo studio comparativo, i nostri fregi. Per ognuna delle tre stanze affrescate sono formulate delle ipotesi di attribuzione. Il Capitolo V approccia le sale affrescate da una prospettiva iconologica,

a sua volta articolata in due direttrici di ricerca. Il primo nodo testuale riguarda i frammenti della Biblioteca Gaddiana isolati in Biblioteca Medicea Laurenziana e in Biblioteca Nazionale Centrale a Firenze. Nella stratificazione di opere accumulate dai Gaddi si è voluto individuare il livello sottile relativo al committente degli affreschi di Fontallerta e conseguentemente, i manoscritti selezionati come potenziali programmi per una lettura iconologica dei fregi della Stanza delle Allegorie e della Stanza dei Santi. Le raccolte letterarie ritrovate permettono di concepire una costruzione interpretativa unica dei due fregi, strettamente legata alla biografia di Niccolò Gaddi. Il secondo nodo riguarda la 'fabbrica dell'allegoria' che invade le tre stanze affrescate. Il prisma interpretativo adottato tenta di evidenziare le relazioni sottese fra collezionismo, linguaggio e costruzione allegorica nella forma mentis dell'uomo di fine Cinquecento. Per riuscire, ci siamo riallacciati ad un manoscritto, il Laur. Plut. 76.78, contenente una traduzione in volgare della Tavola di Cebete, dedicata a Cosimo I de' Medici nel 1555.³

Una prova che l'insegnamento del filosofo platonico Cebete circolava in ambiente mediceo, seppur riletto in chiave cattolica, e che un uomo come il Gaddi poteva accedervi con facilità in veste di uomo di fiducia del granduca. Un riscontro scena per scena, carta per carta metterà in luce tutti i rimandi fra parola scritta e immagine figurata restituendo - fra difficoltà, certezze e ipotesi - l'universo di Niccolò Gaddi, fissato a *jamaïs* in programma, sulle pareti della sua dimora più nascosta.⁴ La Villa di Fontallerta rappresentava per lui luogo di ritiro per ritemperarsi dalle fatiche quotidiane: si ritrovano suoi pezzi di anima incarnati nei colori di questi due fregi. Nella dimora si avverte il peso della Storia e il fascino che ha esercitato sugli abitanti di questi luoghi. Di fronte al rispetto che i proprietari consacrano a questo bene restiamo stregati dalla congiuntura perfetta fra la Storia e le storie, sentendocene vicine in quanto uomini.



¹ Mariaelena FLORIANI, «Nota su Niccolò di Sinibaldo Gaddi» in Emanuele BARLETTI (a cura di), *Fontallerta. Un paradiso sulla collina fiorentina*, Firenze, 2023, pp. 1-5, *In corso di stampa*.

² Mariaelena FLORIANI, «Family portraits from the lost Gaddi Gallery. Pittori dello Studiolo in the Florentine Collection of Niccolò Gaddi» in *Journal of the History of Collections*, Oxford University Press, 2023, pp. 1-34, *In corso di pubblicazione*.

³ Mariaelena FLORIANI, Cristina ACIDINI, «I fregi Gaddi e Medici. Allegorie morali nel Rinascimento fiorentino», in *Studiolo*, Numero 19, 2023, pp. 1-29, *Sottoposto*.

⁴ Mariaelena FLORIANI, «Un ciclo di affreschi alla Villa di Fontallerta. Le scelte di Niccolò Gaddi» in Emanuele BARLETTI (a cura di), *Fontallerta. Un paradiso sulla collina fiorentina*, Firenze, 2023, pp. 1-56, *In corso di stampa*.



2ª TESI CLASSIFICATA

“Le Dimore Storiche Lombarde come risorse di sviluppo territoriale: considerazioni a partire dal modello virtuoso delle Ville Venete - Economia e Gestione dei beni culturali e dello spettacolo (Università Cattolica del Sacro Cuore)”

Autore della tesi: **Sofia Motta**

Relatore: **Alessandro Galli**

Correlatore: **Andrea Kerbaker**

Le dimore storiche lombarde sono un fenomeno estremamente variegato, sia dal punto di vista stilistico sia in termini di sviluppo e utilizzo in tempi moderni.

Rispetto a quanto avvenuto per le ville venete, le operazioni di recupero, tutela e valorizzazione delle ville lombarde si sono concretizzate in tempi e in modi differenti, ed è evidente che in Lombardia non siano stati raggiunti in materia un'intesa e un coordinamento pari a quelli ottenuti in Veneto.

Ancora oggi manca una catalogazione completa e aggiornata delle dimore storiche della regione, elemento che ostacola la presa di coscienza del patrimonio architettonico lombardo nella sua interezza. Considerando che il cittadino comune, italiano ed estero, normalmente non associa la Lombardia al prodotto “villa”, per aumentarne la consapevolezza bisognerebbe partire dagli strumenti di informazione oggi più utilizzati, vale a dire internet, prendendo spunto dal portale di promozione turistica www.veneto.eu.

D'altra parte, molte delle azioni di valorizzazione promosse in Lombardia si sono rivelate fini a se stesse, portando benefici va-

lidi solo nel breve termine. Da questo punto di vista, l'esperienza veneta dimostra che gli enti che riuniscono siti storici di pregio non possono reggersi solo sulle quote dei soggetti aderenti e/o su finanziamenti di natura pubblica, senza avere una più solida base e vocazione economica. In merito a ciò, i dati del Rapporto 2020 dell'Osservatorio del Patrimonio Culturale Privato rivelano che la fortuna di molte ville venete è rappresentata dalla loro conversione in imprese produttive, specialmente del settore eventi e alberghiero. Questo costituisce uno spunto prezioso per le pratiche da agire sulle ville lombarde, a maggior ragione dal momento che sono poche (molte meno delle ville venete) le dimore in grado di vivere di turismo culturale, pressoché tutte localizzate in zone lacustri. In aree territoriali dalla vocazione strettamente industriale, come la Brianza est, sono molte di più le dimore storiche che sono state adattate a strutture ricettive e para-ricettive (destinate soprattutto al settore MICE), soluzione che ha sottratto numerosi immobili dall'abbandono e dal degrado a cui molti altri siti sono andati incontro dopo che non è più stato possibile mantenere l'originaria destinazione residenziale.

A fronte di queste constatazioni, e in virtù del fatto che l'ultima Legislatura in materia di Beni Culturali incentivi la creazione di reti tra siti di interesse culturale, un modo per garantire alle dimore lombarde una fruizione e un rendimento maggiori potrebbe essere promuoverle sotto forma di circuiti circoscritti e tematizzati che esaltino le diverse destinazioni e peculiarità delle ville storiche. Queste sinergie dovrebbero auspicabilmente muovere da realtà strutturalmente ed economicamente ben consolidate.



Villa Gallarati Scotti



Villa Borromeo D'Adda – Montagnola; Gran salone



Complesso Borromeo – Corte Rustica; sala degli affreschi

3ª TESI CLASSIFICATA

“Villa Erbice: A Restoration project from traditional to innovative approach - Architectural Design and History (Politecnico di Milano)”

Autori della tesi: Maria Vittoria Speri - Federico Bianchi

Relatore: Nora Lombardini

Correlatore: Andrea Adami

Tradizione e Innovazione sono le parole chiave che riassumono la nostra tesi la quale racconta il duplice approccio verso il progetto di restauro di un manufatto storico. Un approccio più tradizionale che parte dal disegno di rilievo a penna sul cantiere e la sua restituzione grafica in due dimensioni delle piante, sezioni, prospetti; e quello più innovativo che riguarda l'uso di Metashape, per la restituzione fotogrammetrica e del BIM, Building Information Modeling, software in grado di ottimizzare la pianificazione, creazione e gestione di costruzioni. Nella società odierna la nostra professione ha la possibilità di interfacciarsi con strumenti tecnologici sempre più avanzati che ti permettono non solo di ottimizzare il tempo ma anche di realizzare progetti sempre più accurati molto spesso con una bassa percentuale d'errore. Ma è davvero così? Possono tali strumenti innovativi portarti alla perfezione del progetto o alla sua massima conoscenza? Oppure in alcuni casi, come nel settore del restauro, è ancora limitante? Attraverso la nostra tesi abbiamo, quindi, indagato e valutato con attenzione i diversi approcci con i quali ogni professionista ha la possibilità di interagire nel proprio quotidiano considerando i pro e contro. Villa Erbice, una Villa Veneta, costruita nel XIII secolo, nel cuore della Valpolicella Orientale, è sottoposta ad un restauro di consolidamento e progettazione interna per accogliere una nuova funzione. Un restauro che punta sicuramente all'approccio conservativo ma che deve per forza fare uso delle soluzioni più moderne per rendere fruibile e viva la Villa. L'edificio oggetto di restauro è stato fino ai nostri tempi pressoché con funzione abitativa mentre al giorno d'oggi viene in parte utilizzata come cantina vinicola e in parte inutilizzata. Seguendo il desiderio del cliente la Villa è stata suddivisa in due porzioni distinte: una ad uso turistico mentre l'altra ad uso privato. L'approccio inizia-

le è stato sicuramente quello tradizionale ossia quello di rilievo, la sua restituzione grafica e la raccolta di documentazioni storiche. Conoscere a fondo la storia dell'edificio dal momento della sua realizzazione fino alle attuali condizioni è stato molto utile per individuare le possibili cause di degrado, le informazioni relative al periodo di costruzione, ai materiali impiegati, alla loro provenienza e ai precedenti interventi subiti. Questo, inoltre, ci ha permesso di individuare e gestire ogni carenza che la Villa necessitava, in primis, di un accertamento strutturale, un adeguamento impiantistico con relative dotazioni meccaniche e elettriche e un rinforzamento strutturale in grado di aumentare l'efficienza energetica salvaguardando i costi e l'ambiente. Partendo, quindi, da una buona base conoscitiva dell'edificio abbiamo in seguito concluso tramite l'utilizzo del software BIM valutando la sua possibile efficienza nel campo del restauro.

L'utilizzo di Revit ci ha permesso di ottimizzare il nostro lavoro nel progetto di restauro di Villa Erbice e ciò che ci ha sorpreso di più è stata l'incredibile quantità di contenuti che Revit è in grado di fornire: dai calcoli metrici, agli impianti elettrici o idraulici, all'analisi della portata idrica delle tubazioni, o dei carichi strutturali, senza dimenticare l'enorme quantità di plug-in che si possono trovare online. D'altra parte, i principali disagi e problemi incontrati durante la fase di restituzione si concentrano principalmente nel creare oggetti legati alla funzione costruttiva, strutturale o decorativa. Per quanto il software proponga vari tipi di elementi costruttivi, modificabili e parametrizzabili, non soddisfa completamente le esigenze di restituzione di un edificio che presenta irregolarità in ogni sua parte. Inoltre, le particolarità costruttive di alcuni elementi le cui parti strutturali fungono anche da decoro complicano ancora di più il lavoro. Revit, infatti, nasce principalmente per lavorare su edifici relativamente nuovi, dove esiste una standardizzazione di elementi classificati per famiglie e tipologia, la cui modifica di parametri dimensionali o fisici è facile e veloce, secondo le esigenze del progetto. Nel caso di Villa Erbice, invece, la modifica dei parametri dimensionali della maggior parte degli elementi è complessa e macchinosa. Infine, ma non meno importante, va considerata la perdita del disegno a mano che coinvolge i sistemi BIM e più in generale l'elaborazione digitale. Automatismi e "comfort" che sempre più spesso offrono la tecnologia BIM rappresentano due facce della stessa medaglia. Uno che aumenta la velocità del processo



Villa Erbice

e dell'elaborazione, l'altro che può portare alla perdita di una preziosa risorsa data da schizzi e disegni a mano. Il disegno a mano, soprattutto in architettura, comporta non solo una migliore comprensione del manufatto storico da parte del progettista, ma permette anche di produrre "rappresentazioni visive" che consentono agli altri di comprendere appieno un edificio specifico anche se questo non è mai stato visto. Se pensiamo ad esempio alla rappresentazione del degrado in un edificio storico comprendiamo quanto possa essere complicato rappresentarlo in dettaglio su sistema BIM, e, in una situazione particolare, una rappresentazione errata o superficiale può complicare il lavoro di altri professionisti. Da questo punto di vista il BIM mostra ancora delle lacune dettate dalla giovinezza della tecnologia ma, indubbiamente, ha tutti i requisiti per rappresentare il futuro della progettazione architettonica.



Sezione Villa modellata con software Revit



Prospetto Villa modellato con software Revit



Ortofoto del prospetto della Villa





Palazzo Saladini di Rovetino
Ascoli Piceno

Manifestazioni Sedi Regionali

Abruzzo

Quest'anno l'*incipit* di questo testo può essere messo in rapporto con l'aforisma di Terenzio: "**fortes fortuna adjuvat**". Anche se con una punta d'orgoglio va detto che oltre alla fortuna, c'è stato un costante affaticato impegno.

Nel mese di **luglio** a Francavilla al Mare, ospiti dei Soci Azelio e Alessandra Marsicola che ringraziamo molto, presso lo storico Conventino Michetti, si è tenuta l'**Assemblea Annuale 2022** alla presenza di numerosi Soci e del Sindaco di Francavilla.

Il **3 dicembre** all'Aquila, si è tenuto un convegno seguito anche in streaming dal titolo molto attuale: "**Turismo, Cultura e Aree Interne**" grazie al supporto logistico e organizzativo della Fondazione Carispaq. Il convegno che è stato promosso dalla nostra sezione assieme a Federculture, è stato ripreso da Rai Abruzzo e da 16 passaggi stampa e on line. Ha anche interessato come modello ed esempio Poste Italiane e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) perché riferibile al tema delle "**aree interne**" e dei borghi sui quali si riverseranno molti fondi del PNRR. Sono intervenuti: S.E.R il Cardinale *Giuseppe Petrocchi*, Arcivescovo dell'Aquila, *Luigi D'Eramo*, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Agricoltura, *Pierluigi Biondi* Sindaco di L'Aquila, *Domenico Taglieri*, Presidente Fondazione Carispaq, *Andrea Cancellato*, Presidente Federculture ed ha concluso *Roberto Santangelo*, Vice Presidente del Consiglio Regionale in sostituzione di Daniele D'Amario, Assessore Attività produttive, Turismo, Beni e attività culturali e di spettacolo. C'è stata poi una interessante discussione nell'ambito di un *panel* tra professori delle Università La Sapienza e Tor Vergata di Roma ed esperti.

Prima di Natale, la socia *Katharine MacNeil* ha offerto a Villa Devincenzi, a Giulianova, una merenda rinforzata con sfumature di "**antico regime**" per averci offerto cioccolata e pasticceria alla "francese".

Passando ai programmi per il 2023 sempre presso, con la costante vicinanza della Fondazione Carispaq, si terrà il **14 aprile** all'Aquila un convegno-tavola rotonda sul tema "**Turismo per lo sviluppo dei Territori**" dove parteciperanno oltre al Country Manager di Airbnb *Giacomo Trovato*, *Daniele Kihlgren* che ha realizzato l'importante progetto della Sextantio, il Prof. *Tonino Pencarelli* della Università di Urbino oltre ad esperti sui temi del turismo quale il Prof. *Tedesco*. Si parlerà soprattutto di modelli di *business* vincenti.

Il **20 maggio** si terrà invece a Pescara presso il Museo delle Genti d'Abruzzo, il convegno "**Patrimonio culturale e sviluppo dei Territori**" anche alla luce della nuova "**Disciplina del sistema culturale regionale**" approvata dalla Regione Abruzzo a Marzo 2023 nella quale anche grazie alla Sezione A.D.S.I. Abruzzo, sono rientrate le dimore storiche e le case museo. Il convegno che A.D.S.I. Abruzzo organizza con Federculture, al quale interverranno tutte le Autorità locali, rappresenta la prima occasione di approfondimento dei complessi aspetti collegati a questa nuova, importante legge. Ringrazio sin d'ora per l'organizzazione i Soci *Ermanno de Pompeis*, *Andrea Portante* *D'Alessandro* e *Marisa de Filippis*.

Sono anche previsti due concerti da tenersi uno all'Aquila pro-

tabilmente a giugno, ospiti della famiglia *de' Nardis*, proprietaria di un bellissimo oratorio barocco, l'Oratorio di sant' Antonio dei Cavalieri de' Nardis e un altro a Pescara a settembre in giardino, da *Ludovico e Eva Basile* o a Villa Devincenzi ospiti di *Katharine MacNeil*.

Va ricordata anche l'importante iniziativa della pubblicazione del volume "**Le dimore storiche d'Abruzzo**" prevista entro la fine anno del 2023 per i tipi di Carsa Editore. Sono circa 40 le dimore che hanno aderito. Il progetto scientifico è curato dal Prof. *Adriano Ghisetti Giavarina* che coordina il lavoro di due suoi assistenti universitari, estensori delle schede. La campagna fotografica è ovviamente terminata e il progetto editoriale – il primo in Abruzzo – è entusiasmante anche se anche questo impegnativo da seguire. Infine, la prossima nostra Assemblea Annuale 2023 si terrà il 24 giugno a Santo Stefano di Sessanio (AQ), accolti in Casa Ciarrocca, per trasferirsi all'Albergo Diffuso della Sextantio, dove si terrà l'Assemblea e la successiva colazione con la visita al Paese ed eventualmente alla Rocca di Calascio.

Basilicata

La Sezione ha organizzato nell'anno 2022, l'**Assemblea Annuale** a Tricarico lo scorso **26 novembre ospiti per la seconda volta del socio Nicola Ventricelli e di sua moglie Stefania**.

In tale occasione sono stati presentati otto nuovi associati. Al contempo si sono profilate le opportunità dell'utilità e caratteristiche dei Bandi di interesse e la possibilità di collaborare alla Rivista digitale di A.D.S.I. Nazionale. In tale occasione inoltre, l'Assemblea ha approvato la nomina in qualità di Soci Onorari del marchese Annibale Berlingieri – Fondatore della Sezione e del prof. Francesco Sisinni – Fondatore dei Beni Culturali.

In questo contesto si è voluto sottolineare l'accresciuto ruolo della Sezione certificato dalla elezione del socio Pietro Bitonti sia nel Consiglio direttivo che nella giunta esecutiva stessa; mai la nostra sezione era stata rappresentata sia dal Presidente da un secondo Consigliere nella sua storia.

Anche l'attività editoriale della nuova rivista vede ben due articoli dedicati alla nostra Regione

(un' intervista al nostro socio Francis Ford Coppola ed un'altra al nostro socio fondatore marchese Annibale Berlingieri)

Il nuovo socio avv Raffaello De Ruggeri e' assente giustificato ma fa pervenire la sua volontà di proporre alla Assemblea regionale della Basilicata una articolata proposta di legge a favore dei centri storici e delle dimore storiche al fine di censire il numero reale di esse detenute dai privati, quante di esse sono sottoposte a vincolo, quante abbandonate, quante produttive sul territorio.

Il socio avv Giovanni Volpe affiancherà l'avv De Ruggeri con sue proposte ulteriori.

Per il 2023 la sede regionale prevede il seguente programma: Partecipazione alla XIII edizione de La Giornata Nazionale il prossimo 21 maggio: si prospetta

l'apertura di dimore in numero superiore rispetto alla edizione 2022; infatti si aggiungeranno Palazzo Rigrone Cammarota in Craco della nuova socia Alessandra L'Abbate e Palazzo

Rigirone e Carbone sempre in Craco del nuovo socio Andrea Rigirone e Palazzo Dal Verme in Maratea del nuovo socio prof. Sisinni.

A questo proposito L'A.D.S.I. Basilicata è certamente disponibile a fornire supporto di ogni genere a favore dei proprietari di dimore storiche nello scenario tutto speciale di Craco, paese abbandonato a causa del sisma ma molto conosciuto a livello internazionale per i molti e famosi film ivi girati (La Lupa di Lattuada, Cristo si è fermato ad Eboli di Francesco Rosi, King David di Beresford, Ninfa plebea della Werthmuller, scene della Passione di Cristo di Mel Gibson, scene di Basilicata Cost to coast di Rocco Papaleo..).

La nuova socia architetto Maria Angela San Mauro, vera specialista di settore quanto a dimore storiche ed autrice di molte iniziative dovute al suo importante ruolo nel Quirinale appare interessata all'apertura del suo Palazzo in Ferrandina ma non può farlo quest'anno.

Anche il socio Maurizio Schiavone si dichiara interessato ma non quest'anno a causa di lavori da effettuare nella sua Maseria storica.

È in via di definizione l'Assemblea straordinaria che si svolgerà il **24 giugno** a Maratea presso palazzo Dal Verme del prof. Sisinni e suoi ospiti, finalizzata alla presentazione dei numerosi Soci nuovi ed al conferimento di due targhe celebrative in argento al nuovo socio onorario prof. Francesco Sisinni ed al marchese Annibale Berlingieri.

Quanto al primo in considerazione dei suoi grandi meriti a favore dei Beni culturali italiani di cui è stato a lungo Direttore Generale; quanto al secondo in quanto fondatore della nostra Sezione nel lontano 20 agosto 2001.

Verso la fine di **novembre** è in previsione l'organizzazione dell'Assemblea Annuale che si terrà a Matera ospiti della Vice Presidente Margherita Viceconte e di suo marito prof. Giovanni Viceconte.

Calabria

La Sezione ha svolto diverse attività nell'anno 2022:

Il **24 marzo** il Presidente *Gianludivico de Martino* ha avuto un incontro con l'Assessore *Fausto Orsomarso* per lo sviluppo della cooperazione tra la Regione Calabria e sede regionale in particolare evidenziando la possibilità di utilizzare dimore dei Soci per eventi promossi dalla regione.

Il **27 marzo** si è svolta l'Assemblea Annuale, ospitata da *Gianludivico* e *Camilla de Martino* a Palazzo Carratelli a Amantea. Durante l'Assemblea si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Comitato Direttivo per il 2022/2025. Sono stati eletti: *Mercedes Morelli*, *Michela Mancini Felicetti*, *Pauline Salvidio*, *Maria Teresa d'Agostino*, *Domenico Zerbi*, *Francesco Zerbi Caracciolo*, *Gianludivico de Martino*. Il Comitato Direttivo ha quindi eletto Presidente *Gianludivico de Martino*, Vice Presidente *Mercedes Morelli*, Tesoriere *Francesco Zerbi Caracciolo*, Segretario *Michela Mancini Felicetti*. L'Assemblea è stata seguita da una colazione presso "Le Clarisse" di proprietà del consocio *Fausto Perri*.

Il **31 marzo - 2 aprile** hanno avuto luogo a Villa Ventura a Falerina, del consocio Antonio Ventura, gli Stati Generali del Turismo della Regione Calabria. Hanno partecipato *Francesco Zerbi Caracciolo* del Comitato Direttivo e *Antonio Ventura*.

A seguito della pubblicazione del Bando Edifici Rurali e su segnalazione dei Soci che ne evidenziavano le incongruenze, il 27 aprile il Presidente de Martino ha inviato una lettera all'Assessore *Rosario Vari* per chiedere la revisione del bando stesso e la proroga dei termini. Il 19 maggio la sede regionale ha presentato istanza di annullamento in sede di autotutela al fine di ottenere in via non contenziosa l'annullamento del Bando Edifici Rurali. La regione prorogava i termini.

Il **14 giugno** si è svolto il primo appuntamento di "Vediamoci in Dimora", ospiti di *Mario* e *Rosanna Nicotera* a Catanzaro - il **23 luglio** "Vediamoci in Dimora", ospiti di *Francesco* e *Fiona de Medici* a Martirano Lombardo - il **20 agosto** "Vediamoci in Dimora" ospiti di *Domenico*, *Alessia* e *Lucia Candida* a Casina Carbone (Locri).

Il **25 agosto** viene rinnovato il Comitato Scientifico della Sezione, presieduto da *Francesca Valensise* e composto da *Francesco Mollo*, *Arturo Nesci*, *Vincenzo De Nittis*, *Mauro F. Minervino*, *Simonetta Prosperi-Valenti* e *Raffaele Gaetano*.

Il **2 settembre**, "A Palazzo con lo Scrittore" (in collaborazione con il Centro Studi Koiné). Carmine Abate: "Il Cercatore di Luce". Palazzo Murmura, Vibo Valentia.

Il **18 settembre**, "A Palazzo con lo Scrittore" (in collaborazione con il Centro Studi Koiné). *Giovanna Romanelli*: "Cesare Pavese e l'Amore". Villa Nicotera di Martà, Lamezia Terme - il **30 settembre**, "A Palazzo con lo Scrittore" (in collaborazione con il Centro Studi Koiné). *Anne-Christine Faitrop-Porta*: "Viaggiatori francesi in Calabria". Palazzo di Francia, Vibo Valentia.

Il **25 novembre**, Palazzo Murmura, Vibo Valentia. Presentazione di "Alla Tavola del Grand Tour" di *Ottavio Cavalcanti* e *Raffaele Gaetano*.

Il **3 dicembre**, "Vediamoci in Dimora", ospiti di *Gianludivico* e *Camilla de Martino* a Amantea. Mauro F. Minervino presenta l'opera di George Gissing "Verso il Mar Ionio. Un vittoriano al Sud" da lui tradotta e curata.

Campania

Il nuovo Comitato Direttivo di Sezione, eletto durante l'Assemblea Annuale del 16 ottobre 2021 per il triennio 2021/2024, si è impegnato nel duplice compito di ricostituire le relazioni attive tra i soci, dopo il lungo periodo di isolamento dovuto alla pandemia, e di rafforzare la collaborazione con enti ed istituzioni per un maggiore inserimento nel contesto culturale del territorio.

A questo scopo nel 2022 la sede regionale ha organizzato tre visite guidate - appartamento **Aosta nel Museo e Real Bosco** di Capodimonte, **Pio Monte della Misericordia, Accademia Militare della Nunziatella**; e un cocktail party il **7 aprile 2022** nel Museo Filangieri di Napoli ideato dal Gruppo Giovani per tutti i Soci e offerto da Sotheby's International Realty, azienda leader nella gestione di immobili di pregio.

Quindi si sono stipulati due accordi di collaborazione: con la Società Napoletana di Storia Patria e l'Archivio di Stato di Napoli. Dal primo accordo è scaturito un ciclo di conferenze "La Storia nelle Dimore" che ha visto una prima conferenza

sull'archivio del Socio Ferdinando di Trano nella sede prestigiosa del Maschio Angioino con grande affluenza di pubblico. Il **23 aprile 2022**, in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici nella loro sede di Palazzo Serra di Cassano, la Sezione ha organizzato la tavola rotonda **"La fortuna della Dimore Storiche della Campania nella cinematografia contemporanea"** sull'importante ruolo delle Dimore Storiche nell'industria culturale cinematografica: opportunità per i proprietari e possibili problematiche. Tra i relatori il direttore della Film Commission della Regione Campania, *Maurizio Gemma*, e la location manager, *Sara Nocera*, con gli interventi del Consigliere Delegato per l'industria culturale del Comune di Napoli, *Avv. Ferdinando Tozzi*, e il Direttore del Palazzo Reale di Napoli, *Dott. Mario Epifani*. La conferenza è stata arricchita da **un ciclo di visite guidate** alle Dimore di nostri Soci che hanno ospitato set cinematografici negli ultimi anni: Palazzo Guevara di Bovino, Palazzo Mondo, Palazzo Cocozza di Montanara, Castello di Prata Sannita, Palazzo Grauso, Palazzo de' Liguori; e dalla produzione di un breve cortometraggio con scene tratte dai film e dalle serie televisive.

Il **23 giugno 2022** la sede regionale ha partecipato al convegno **"Aree interne"** organizzato nella villa Laura a Moiano (Benevento) del nostro socio *Francesco Bile* dall'Associazione "Comunemente" con l'Avv. *Teresa Meccariello*, il giornalista *Nazzareno Orlando* e il Dott. *Domenico Gambacorta*, Delegato per la strategia nazionale delle aree interne del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale.

La Sezione ha inoltre sponsorizzato alcune manifestazioni tra cui: la IX edizione del premio "L'Iguana" dedicato alla scrittrice *Annamaria Cortese* nel Castello Pandone della nostra socia a Prata Sannita; il convegno internazionale "I Maestri Forastieri" sui compositori stranieri attivi a Napoli nella seconda metà del 1700 nella Reggia di Caserta con la collaborazione del nostro Socio GIA.D.A.; "Giardini del Volturmo, alla scoperta delle Dimore e dei Giardini privati della Campania", anche organizzato dal nostro Socio GIA.D.A.; Presentazione del libro "la Camelia nei giardini storici della Campania" a cura del Garden Club di Caserta nella sede di Palazzo Paternò di Montecupo; "Caserta vecchia in fiore" manifestazione nel borgo di Caserta vecchia.

Per il 2023 la sede regionale intende rafforzare ulteriormente la collaborazione con enti ed istituzioni del territorio con una seconda conferenza del ciclo **"La Storia nelle Dimore"** sugli archivi privati nelle Dimore dei nostri Soci, in collaborazione con la Società Napoletana di Storia Patria nella loro sede del Maschio Angioino, e una nuova convenzione con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, nostro Socio, per sviluppare progetti comuni volti alla conoscenza e salvaguardia delle Dimore Storiche campane. Previste anche la revisione dell'accordo di collaborazione scientifica con il CNR e la pubblicazione di un testo fotografico sulle Dimore campane. Inoltre vi sarà una tavola rotonda sulla transizione energetica e le opportunità per le Dimore Storiche in collaborazione con ACEN.

Infine ci saranno alcune visite guidate per i Soci – Giardini sto-

rici della Campania; Complesso Monumentale dei Girolamini con la famosa biblioteca; Villa Rosebery, residenza estiva del Presidente della Repubblica; Palazzo Ricca – Fondazione Banco Napoli, nostro Socio; Museo e Dimora Storica Correale di Terranova a Sorrento; Certosa di Padula con visita al Castello Macchiaroli Sanseverino di Teggiano (SA).

Emilia-Romagna

Dopo il periodo di restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, la Sezione ha ripreso regolarmente la propria attività con diverse iniziative interessanti e stimolanti.

Nei giorni **26-27 marzo** si è svolta la visita a Reggio Emilia e a Sassuolo, già programmata per il 2021. Particolare gradimento e successo hanno avuto le visite alla Collezione Maramotti e al Palazzo Ducale di Sassuolo.

Il **12 aprile** a Palazzo Boncompagni si è svolta la visita alla mostra di Marino Marini: *Cavaliere e Cavalli a Palazzo*, accompagnati dalla professoressa Silvia Evangelisti. Sempre nel mese di aprile, il giorno 28, a Palazzo Milzetti a Faenza, ha preso il via il **II° Ciclo di Convegni - Il Valore del Bene Culturale**, con il primo appuntamento dal titolo: **Tutela e Valorizzazione dei Borghi Storici**. In apertura gli interventi introduttivi del Presidente Nazionale Giacomo di Thiene e della Presidente di Sezione Beatrice Fontaine. Tra i partecipanti: il Sindaco di Faenza Massimo Isola, Federica Gonzato nuova Soprintendente SABAP per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Giorgio Spaziani Testa Presidente Nazionale Confedilizia, Giovanna Parmigiani membro di Giunta Nazionale Confagricoltura, Massimiliano Casavecchia – Delegato ANCE Emilia Romagna.

Il **23 giugno** è stato presentato un particolare progetto nato dalla collaborazione fra Campogrande Concept e Mida Design Group – Poltrona Frau, con la visita alla mostra *Interiors* di Lorenzo Puglisi.

Il **1° ottobre** la sede regionale ha partecipato al Convegno organizzato da **Italia Nostra**, dal titolo **Mura, limes et urbe. Tutela e valorizzazione delle mura urtiche**, ospitati nella splendida Rocca Malatestiana a Santarcangelo di Romagna della Socia Marina Colonna.

Il giorno **8 ottobre** affiancando all'iniziativa del Ministero della Cultura *Domeniche di Carta* si è tenuta per la prima volta *Carte in Dimora*: oltre 90 archivi privati aperti in tutta Italia per la prima volta al pubblico. Iniziativa molto apprezzata seppur con una timida partecipazione dell'Emilia Romagna con un solo archivio aperto.

Il **21 ottobre** la Società Italiana di Metallurgia e la Fondazione Neri Museo Italiano della Ghisa di Longiano hanno organizzato una **Giornata di Studio sulle Ghise Storiche** alla quale la nostra Sezione è stata invitata a partecipare.

A seguire il **22 ottobre** ancora una volta a Reggio Emilia per l'iniziativa: **L'architettura dipinta del centro storico**. Le Dimore A.D.S.I. che hanno aperto al pubblico, con visite guidate, sono state sette.

Il **5 novembre** si è tenuta l'Assemblea Annuale dei Soci presso Palazzo Boncompagni, a Bologna, alla quale ha fatto seguito

la visita guidata al piano nobile della storica dimora e un'altra visita guidata è stata organizzata alla sede della Fondazione del Monte del Matrimonio, antica istituzione bolognese.

Sono intervenuti, il Presidente Nazionale A.D.S.I. *Giacomo di Thiene*, il Prof. *Luciano Monti* - Condirettore Scientifico Fondazione Bruno Visentini per presentare l'anteprima del III° Rapporto Osservatorio Patrimonio Culturale Privato e la Dott.ssa *Giovanna Daniele* - Settore Patrimonio Culturale Regione Emilia Romagna - che ha presentato i primi risultati della ricerca sui Parchi e Giardini Storici in Emilia Romagna.

Le attività si sono concluse il **1° dicembre** con l'ultimo appuntamento del **II° Ciclo di Convegni - Il Valore del Bene Culturale** - tenutosi a Palazzo Marchi a Parma, avente come titolo **Il restauro o la manutenzione programmata dei beni culturali architettonici: alcune esperienze a confronto. Sono intervenuti** *Lorenzo Lavagetto* Vicesindaco Comune di Parma, *Mauro Felicori* Assessore alla cultura e paesaggio Regione Emilia-Romagna, *Daniele Pezzali* Presidente Ordine Architetti Parma, *Maria Luisa Laddago* Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, *Paolo Gasparoli* Architetto e Professore associato di Tecnologia dell'architettura al Politecnico di Milano e Consigliere Nazionale Restauratori Confartigianato, *Andrea Ruffini* per la Provincia di Parma, *Masimiliano Casavecchia* Vice Presidente ANCE Romagna, Margherita d'Ayala Valva Corniani proprietaria Villa Meli Lupi di Soragna di Tortiano, *Orazio Zanardi Landi* proprietario Castello di Rivalta, *Andrea De Rita* Responsabile Advisory Cultura di Istituto Credito Sportivo.

Friuli-Venezia Giulia

L'attività della Sezione del 2022 è stata dedicata al perseguimento degli obiettivi assunti dal Comitato Direttivo eletto nel 2021:

Rilevare le dimore storiche di interesse storico-artistico in mano privata non associate come base per un piano di sviluppo associativo;

Promuovere Incontri associativi per rafforzare il senso di appartenenza, a cui invitare anche i nuovi Soci potenziali;

Consolidare i rapporti con altre istituzioni sul territorio per formare una rete di organizzazioni che abbiano obiettivi comuni o complementari nella difesa e valorizzazione del patrimonio culturale privato nei confronti della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (RAFVG);

Partecipare ai bandi regionali orientati a obiettivi comuni tra RAFVG e la Sezione con lo scopo di accreditare la nostra associazione come istituzione attiva e responsabile nello sviluppo sostenibile in campo economico, sociale e ambientale, meritevole del sostegno pubblico.

Rilevazione del patrimonio culturale privato in FVG

Il progetto di rilevazione del patrimonio culturale privato in FVG è stato svolto dal consigliere *Giovanni Rubini*. Il numero degli immobili vincolati non associati nelle varie province è molto ampio: 274 a Udine, 127 a Pordenone, 43 a Gorizia, per un totale di 444. I dati di Trieste non sono stati ancora rilevati.

Incontri associativi

Il **19 giugno** si è svolto l'incontro dei Soci a Villa de Claricini Dornpacher di Bottenicco di Moimacco (UD), in cui il presidente della Fondazione *Oldino Cernoia* ha tratteggiato il **quadro dei bandi disponibili** per sostenere i progetti delle dimore storiche a livello europeo, nazionale e locale. Nel campo specifico dei bandi regionali, ha focalizzato l'attenzione sui bandi degli assessorati Cultura e Sport, Attività produttive e turismo e Istruzione.

Il **23 giugno** si è svolto un incontro a Villa Gallici Deciani di Montegnacco di Cassacco (US) per la rievocazione del maestro *Luigi Garzoni di Adornano* con un concerto di musiche composte dal maestro, inquadrato nella manifestazione musicale Friuli Concertante a cui la sede regionale ha conferito il patrocinio.

Il **10 settembre** abbiamo partecipato a Friuli DOC in collaborazione con la Società Filologica Friulana con la conferenza del presidente sul tema **"Il ruolo delle dimore storiche per il turismo sostenibile"** a Palazzo Mantica di Udine e la presentazione del volume **"La cucina nelle dimore storiche friulane"** di *Carlo del Torre* in collaborazione con l'Accademia Italiana della Cucina del Friuli-Venezia Giulia.

Il **19 ottobre** si è svolto il convegno **"Garzoni sconosciuto: l'archivio segreto di Luigi Garzoni"** a **Palazzo Orgnani** a Udine. La rievocazione del maestro Luigi Garzoni di Adornano è stata tenuta dal nipote Daniele Garzoni, past presidente della sede regionale.

Il **28 ottobre** si è svolto un nuovo incontro dei Soci a Villa Lupis a Pasiano di Pordenone (UD), nell'ambito del piano di sviluppo associativo nella Destra Tagliamento per iniziativa della consigliera *Anna Micossi*.

Infine, il **18 novembre** si è svolta l'assemblea annuale a Villa Iachia di Ruda (UD).

Attività del gruppo Giovani

Il Gruppo Giovani, coordinato da *Antonio del Torre*, conta 29 membri, di cui quattro iscritti nel 2022. Le attività principali sono state l'incontro al Castello di Ahrensperg a Pulfero, ospiti del consocio *Giovanni Pietro Biasatti*, nel dicembre 2021 e il raduno nazionale a Palermo a settembre 2022. È il progetto l'organizzazione di un Workshop formativo nazionale nel 2023.

Altre attività

Convegno **"Upcycling land FVG - Dal rifiuto alla valorizzazione"**

I dati dell'Osservatorio sono stati utilizzati per trattare il tema **"Le dimore storiche nella filiera del turismo sostenibile"**, nell'ambito del convegno "Upcycling land FVG - Dal rifiuto alla valorizzazione", Incontri e best practice in favore della sostenibilità, svolto dal 19 al 21 maggio 2022 nella magnifica Villa Gallici Deciani di Montegnacco di Cassacco (UD).

PromoTurismo FVG, nell'ambito della collaborazione con A.D.S.I. FVG e DISAM-Dimore Storiche Amiche FVG, ha pubblicato una serie di video promozionali di dimore storiche del Friuli Venezia Giulia a partire dall'annuncio della Giornata Nazionale A.D.S.I. 2022.

Rapporti con altre istituzioni

In attuazione della convenzione tra la Sezione e l'**Università di Udine**, è stata avviata la collaborazione con la Prof.ssa *Anna Frangipane*, associata di Architettura tecnica (SSD ICAR/10), del Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura Università degli Studi di Udine per una tesi sul miglioramento sismico di una barchessa di Villa Rubini a Merlana (UD). La tesi, svolta dallo studente *Fabio Moras*, è stata discussa il 20 ottobre scorso, conseguendo il voto finale di 110/110.

La collaborazione con la **Società Filologica Friulana** è proseguita nel 2022 con la produzione di video per la visita virtuale a tre dimore e per lo showcooking "Dolci tradizionali nelle dimore storiche del Friuli".

L'**8 ottobre** si è svolta la manifestazione "Carte in Dimora", che la Sezione ha organizzato in collaborazione con l'**Archivio di Stato di Udine**, che, la domenica successiva, ha proposto la rassegna documentaria "Dimore di carta". La rassegna ha consentito al pubblico di continuare a viaggiare nelle storie di famiglia in un percorso di immagini e testi che ha illustrato le varie tipologie storiche di "dimora" attraverso le mappe e i documenti dell'Archivio di Stato: palazzo di città o villa di campagna, luogo di abitazione e centro dell'amministrazione del patrimonio, struttura architettonica inserita nello spazio urbano o rurale.

È stata avviata la collaborazione con la **Federazione Regionale Friuli-Venezia Giulia della Proprietà Edilizia** per attuare la convenzione nazionale A.D.S.I./Confedilizia, tenendo conto della specialità della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Partecipazione ai bandi regionali

Nella prospettiva di partecipare ai bandi turismo e cultura della RAFVG sono stati avviati tre gruppi di lavoro per trattare i seguenti temi: **Festival delle dimore storiche del FVG, Dimore nella Storia ed esperienze eno-gastronomiche in Villa.**

Obiettivi 2023

I principali obiettivi della sezione per il 2023 sono:

Attuare i progetti elaborati dai gruppi di lavoro e partecipare ai bandi turismo e cultura della RAFVG sulla base di tali progetti; Strutturare il **servizio di comunicazione** per promuovere i progetti della Sezione;

Consolidare la collaborazione con la Società Filologica Friulana e con le sezioni A.D.S.I. Veneto, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna per il Ciclo di convegni "Il Valore del Bene Culturale";

Proseguire nel piano di **sviluppo associativo**, sulla base del potenziale rilevato;

Ampliare le alleanze con le associazioni e ordini professionali che abbiano interessi comuni o complementari nel campo immobiliare e della difesa e valorizzazione del patrimonio culturale privato.

Lazio

La Sezione prosegue nell'attività di ampliamento della compagine sociale e al contempo si dedica a stringere ulteriormente i rapporti con le istituzioni locali. Grazie principalmente alla segreteria di Sezione *Lucia Calabrese* prosegue con successo l'attività di recupero dei Soci morosi. I due delegati sul territo-

rio, *Riccardo Martini* in provincia di Rieti e *Maria Renata Leto Catalano* in provincia di Viterbo, insieme a tutto il consiglio, sono stati molto attivi nel ricreare i contatti tra A.D.S.I. e Soci che si sono fortemente allentati durante la pandemia.

Nell'ottica di una maggiore collaborazione con gli Enti vicini, la sede regionale sta ipotizzando di avviare una collaborazione con il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano regionale, per il conseguimento di obiettivi che siano nell'interesse di entrambi quale per esempio l'organizzazione di eventi. Considerando che A.D.S.I. Lazio ha la disponibilità delle dimore e il FAI ha la necessità di luoghi dove svolgere eventi di notevole interesse, potrebbe essere di grande valor aggiunto unirsi nella diversità sia da un punto di vista economico che comunicativo.

Giunto alla quarta edizione, il premio A.D.S.I. "**Costruiamo la Nostra Bellezza**" è diventato un appuntamento annuale atteso e partecipato da moltissimi giovani studenti e neolaureati delle facoltà di architettura, ingegneria, storia dell'arte ed economia: Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata, Università di Ferrara, LUISS, Notre Dame University of Rome. Dopo la Rocca Farnese a Ischia di Castro (VT), Villa Mergè a Frascati (RM), il Complesso del Triangolo Barberini di Palestrina (RM), nel 2022 i partecipanti sono stati chiamati a proporre idee di valorizzazione della seicentesca Villa Chigi di Castel Fusano, gentilmente messa a disposizione dal proprietario *Flavio Chigi Albani della Rovere*. Costruiamo la Nuova Bellezza è un concorso di idee, ideato dall'Arch. *Patrizio Mergè*, che si propone di coinvolgere giovani e università in un progetto di conservazione e valorizzazione di una Dimora, mediante la creazione di gruppi interdisciplinari. Abbiamo infine istituito una collana, intitolata "I quaderni di restauro e valorizzazione" edita dalla casa editrice K, che raccoglie i lavori dei giovani partecipanti.

In occasione della manifestazione nazionale "Carte in Dimora", sabato 8 ottobre 2022, la Sezione ha organizzato - in collaborazione paritetica con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e l'Archivio Storico Capitolino -, un convegno dal titolo "**Tesori di Carta - Archivi privati e pubbliche istituzioni**". L'incontro ha visto la partecipazione di oltre cinquanta persone. Per i saluti introduttivi sono intervenuti il Presidente A.D.S.I. Lazio *Filippo Massimo Lancellotti*, il Dott. *Giancarlo Babusci* Direttore del Patrimonio Artistico Ville Storiche e Archivio Storico Capitolino e la Dott.ssa *Giovanna Giubbini* Direttrice della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio. Sono intervenuti in qualità di relatori: la Dott.ssa *Elisabetta Mori*, il Dott. *Massimo Moretti* e l'Arch. *Enzo Pinci*, Consigliere A.D.S.I. Lazio. Il Socio *Corso Patrizi* ha esposto una descrizione dei lavori di restauro dell'archivio Patrizi. Ha moderato l'incontro il giornalista del Corriere della Sera Dott. *Paolo Conti*. La nutrita partecipazione e i numerosi, positivi commenti ci hanno incoraggiato a proseguire sulla strada della collaborazione pubblico-privato anche per il futuro. A.D.S.I. Lazio e l'archivio storico Capitolino hanno concordato infine di procedere alla pubblicazione delle minute del convegno.

Il **12 novembre 2022**, la Sezione ha patrocinato l'iniziativa del Socio Stefano Aluffi Pentini nella Rocca di Castro "**Conversazioni su Canova**" - una conversazione sul tema "Antonio Canova Marchese di Ischia", che ha visto la presenza dell'Onorevole Sottosegretario al Ministero della Cultura *Vittorio Sgarbi*, del

Segretario Generale Accademia Nazionale di San Luca Professor *Claudio Strinati* e della Direttrice dei Musei Vaticani Dottoressa *Barbara Jatta*. Numerosissimi gli ospiti a cui il padrone di casa ha offerto una colazione nella Dimora.

Sempre sabato 12 novembre il Socio *Paulo Misasi Ruspoli* ha invitato il Gruppo Giovani Sezione Lazio a visitare il Castello Ruspoli di Vignanello, visita che si è conclusa con una colazione nelle segrete del castello dal tema "Olio e vino novello". Il **27 novembre 2022** il Consigliere *Riccardo Martini* ha organizzato presso il Palazzo Martini, un incontro con alcuni proprietari di dimore storiche della provincia di Rieti con l'intento di fare "Rete" sia con gli attuali associati che con coloro che ad oggi non sono più iscritti al sodalizio.

Per il 2023 la Sezione, oltre a realizzare alcune attività sul territorio, ipotizza l'organizzazione di un progetto sul cinema nelle dimore: un percorso che invita il pubblico ad esplorare una parte importante del cinema italiano ed internazionale nel contesto delle dimore storiche al fine di contribuire a una migliore conoscenza della storia del cinema e del patrimonio culturale della nostra regione.

Liguria

La Sezione nel 2022 ha visto la realizzazione di alcuni eventi sociali con ampia partecipazione da parte dei soci.

Il **9 aprile** si è tenuta la presentazione dell'**intervento di Restauro** a ripristino di due Statue e del Pozzo presenti nel cortile di Villa Durazzo a Santa Margherita Ligure offerto dai Soci della sede regionale e con il generoso contributo dei Marchesi *Chiavari*, discendenti del Doge Gian Luca, primo proprietario della Villa. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del Dott. *Paolo Donadoni*, Sindaco di Santa Margherita Ligure, della Dott.ssa *Alessandra Cabella*, Direttore Storico dell'Arte, in rappresentanza della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio di Genova e di La Spezia, e del Dott. *Andrea Vigna*, Restauratore dell'Opificio delle Pietre Dure. L'evento è stato seguito da rinfresco e visita della villa, del suo parco e del suo museo.

Dal **22 al 25 aprile** si è tenuto a Sarzana la XXIII edizione di "**Atri Fioriti - Dillo con i fiori**" un evento pubblico nato dalla collaborazione Sezione Liguria e il Comune di Sarzana da un'idea della compianta Marchesa *Mariangiola Groppallo* per lunghi anni socia A.D.S.I.. Dopo il periodo di sospensione dovuto alla pandemia, l'apertura di antichi palazzi nobiliari al pubblico ha avuto il sapore di una sfida e di una rinascita. Gli splendidi addobbi floreali, sono stati allestiti dai commercianti locali, che con il loro operato hanno decorato gli atrii dei palazzi.

In autunno, sono stati proposti i seguenti eventi:

Il **1 ottobre** si è tenuto in Santo Stefano Magra presso la Dimora di Villa Pratola ospiti di *Angiola Maria Comini di Negro*, consigliere di sezione, la Conferenza "**La Famiglia Cattaneo della Volta tra Liguria e Toscana: Simonetta Vespucci Cattaneo nella Firenze di Lorenzo De' Medici**" incentrata sulla figura di Simonetta Vespucci Cattaneo, "La San Par" tra storia e critica.

Il **5 novembre** è stata organizzata dal nostro socio Avv. *Fer-*

dinando Acqua Barralis una escursione a Finalborgo (Finale Ligure) con visita dell'incantevole, centro storico di origine medievale che conserva intatta la sua cinta muraria, accompagnati dal Dott. *Giovanni Murialdo*, Presidente della sezione Finalese dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri e responsabile del museo diffuso del Finale, seguita dalla visita del complesso monumentale di Santa Caterina ed alla Cappella degli Oliveri che racchiude un ciclo di affreschi del trecento ed al Teatro Aicardi, il più antico teatro ottocentesco della Liguria.

I Soci partecipanti alla giornata, sono stati ospitati per una magnifica colazione dall'Avv. *Ferdinando Acqua Barralis*, Delegato di A.D.S.I. per il Ponente Ligure, nella sua casa di famiglia nel centro storico di Finalmarina, cui è seguita la visita all'Abbazia Benedettina di Finalpia.

Grazie a questi eventi e alla molteplice visibilità si è registrato un aumento dell'interesse e quindi un incremento nelle richieste di informazioni e di adesione

La Sezione ha inoltre il piacere di comunicare che in giugno, il Presidente *Alberto Clavarino* è stato nominato nella Giunta Nazionale.

La sede regionale per l'anno nuovo si propone di organizzare incontri culturali ed eventi per creare nuove occasioni di aggregazione tra i soci.

Lombardia

La Sezione nell'anno 2022 ha organizzato diverse attività, sia rivolte ai Soci regionali che nazionali.

L'11 maggio abbiamo proposto un convegno con Argo Broker dal titolo: "**Rischi e tutele assicurative**", presso la dimora storica Residenza Vignale a Milano.

Come Sezione ha aderito inoltre a diverse fiere del turismo nello spazio della Regione Lombardia: **Bit Milano 10/12 aprile; TTG Rimini 21/14 ottobre; WTM London 7/9 novembre.**

La sede regionale ha inoltre partecipato al nuovo Bando regionale per la partecipazione alle **fiere del turismo**, nazionali e internazionali, anche per il primo quadrimestre 2023. Vinto per la partecipazione alla BIT 2023.

Il **26 ottobre** si è tenuta l'Assemblea Annuale, a Torre d'Isola, presso Villa Botta Adorno, ospiti del Consigliere regionale *Alfonso Morelli di Popolo*. Terminata l'Assemblea, si sono avuti gli interventi di alcuni ospiti autorevoli sul tema "**Le dimore storiche di campagna**"

- *Alfonso Morelli di Popolo*: Torre d'Isola - Dal casino di caccia all'ospitalità.

- *Kenji Andrea Nakasone*: Villa Bettoni - Da casa di Famiglia a casa Museo: un modo per vivere un monumento nazionale.

- *Stefano Lusardi*: Museo Martes e Fondazione Ugo da Como - Tra "Cittadella di Cultura" e location per eventi.

- *Vittorio Giulini*: Tenuta La Marchesa - vino, agriturismo, ristorante: gioie e dolori.

- *Chiara Minoli*: presentazione di BioDry, società in convenzione con A.D.S.I. a livello nazionale.

È stata inoltre una ottima occasione di incontro tra i soci, finalmente di persona dopo molto tempo.

La sede regionale sta al contempo implementando l'utilizzo di whatsapp con i Soci lombardi, si sta creando un broadcast.

Marche

Il 2022 è stato ancora un anno complesso per il Paese ed in particolare modo per le Marche. La coda della pandemia e gli eventi locali – alluvioni ed ulteriori scosse sismiche – hanno condizionato le attività della Sezione. Tutto ciò non ha comunque impedito lo sviluppo di azioni volte alla tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico che le nostre Dimore rappresentano. Infine, nel mese di ottobre, il Consiglio in scadenza di mandato, è stato rinnovato con una buona percentuale di nuovi ingressi. Si inizia un nuovo ciclo con grande entusiasmo e molta passione.

Nel corso dell'anno la sede regionale ha implementato le adesioni con 11 nuovi Soci e 21 nuovi Amici. È inoltre di questi ultimi giorni la formazione del Gruppo Giovani delle Marche, costituito da 13 Soci e 4 "amici".

Le attività svolte nel corso del 2022 sono state le seguenti:

Per il terremoto ha collaborato con le Istituzioni per le ordinanze e per le schedature delle dimore;

Per la catalogazione digitale ha proseguito gli accordi con ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) e con UNIVPM (Università Politecnica delle Marche) finanziando un corso per 20 laureati, laureandi e studenti volto alla catalogazione di 20 dimore storiche delle Marche con tutoraggio online e sopralluoghi di persona;

Per la valorizzazione e promozione ha collaborato con la Regione Marche per il progetto di realizzazione della rete regionale delle dimore, ville, castelli, parchi e giardini della Regione Marche. Progetto divenuto Legge Regionale n. 30/2021, cui è seguita la richiesta di far parte del Comitato Tecnico Esecutivo e l'adesione da parte dei proprietari di dimore storiche alla Rete Regionale.

Per la promozione territoriale attraverso il cinema ha proseguito le progettualità di individuazione di dimore idonee per il settore audio visivo con la Fondazione Marche Cultura e con Marche Film Commission.

Eventi e azioni intraprese

Prima Convention Soci a Villa Clarice (FM) incentrata sulle seguenti tematiche: A.D.S.I., PNNR e cultura, Finalità e decorazioni delle dimore storiche, La catalogazione digitale, Il ciclo-turismo, Le problematiche post terremoto;

Seconda Convention Soci a Villa Imperiale (PU) durante la quale sono state affrontate le tematiche della precedente convention dal punto di vista delle Istituzioni e dei professionisti di settore. I relatori invitati: C. Ciccioli Consigliere Regionale; M. Ricci Sindaco di Pesaro; D. Vimini Assessore alla Cultura Pesaro; C. Birrozzi Direttore ICCD, G. Pizzamano Euro progettazione e G. Capriotti Prof. Università Macerata;

È stato presentato al Sindaco di Pesaro ed al Vicesindaco Vimini una bozza di progetto di collaborazione con A.D.S.I. Marche per Pesaro 2024. Progetto attualmente in fase di studio, Abbiamo intrapreso una collaborazione con "Il bel Canto Ritrovato" per portare nel 2024 nelle nostre dimore concerti di opere buffe o semiserie di autori perlopiù marchigiani.

È ancora in fase di elaborazione la pubblicazione della Guida Dimore Storiche delle Marche.

Per il 2023 questo il programma di massima:

1° aprile: Ascoli Piceno ospiti a Villa Cicchi - 3° Convention

identitaria per la consapevolezza dei Soci ed Amici iscritti. Sallotto delle Dimore: dialogo su quelle che sono le tematiche che stanno a cuore ai nostri Soci con potenzialità delle dimore storiche.

25 aprile: Castello di Vaccarile (Ostra) - visita dei lavori post terremoto, ospiti della Socia Luisa Bezzi.

21 maggio Giornata Nazionale: apertura delle nostre Dimore
Giugno: Castel di Luco (Ascoli Piceno) - Visita dei lavori post terremoto.

Luglio: Villa Scocini (Porto San Giorgio) - Ballo in un giardino storico a pagamento per raccolta fondi e sponsor.

Settembre: Assemblea Annuale e 4° Convention. Connessione con Enti, Istituzioni, Politica, Tecnici, ecc.

7 ottobre: Carte in Dimora.

14 ottobre: Giornata dell'Agricoltura.

1° novembre: Itinerari nelle cappelle / oratori privati. Commemorazione degli avi che hanno fatto la storia delle Marche.

Dicembre: Fano - Merenda di Natale a casa del Presidente

Molise

Nel mese di gennaio 2022, in un clima di ritrovata normalità, la Presidente Ester Tanasso ha incontrato l'Assessore alla Cultura della Regione Molise, con l'intento di far conoscere le attività della Sezione e stabilire un rapporto di cordialità e collaborazione con le principali Istituzioni locali.

L'anno si è aperto con due nuovi ingressi nella compagine associativa e, dopo una serie di incontri on line, i Soci si sono potuti ritrovare, nel mese di aprile, per un gradevolissimo the in giardino, ospiti della Socia Marina Colonna. In occasione della Giornata Nazionale, sono stati aperti la Masseria Colonna in San Martino in Pensiliis, il Palazzo del Prete a Venafro, l'Antico Frantoio Iacovone a Poggio Sannita, le Fonderie Marinelli ad Agnone ed il Palazzo Petrecca ad Isernia, sempre registrando un notevole interesse da parte dei molti visitatori, provenienti anche da fuori regione.

Nel mese di giugno la troupe del programma **Buongiorno Regione di Rai 3 Molise** ha girato un bel servizio sull'A.D.S.I. Molise a **Palazzo Petrecca** ad Isernia e a **Palazzo Tanasso** a Portocannone, con un'intervista al Socio Gennaro Petrecca e alla Presidente Ester Tanasso che non ha mancato di sottolineare l'attrattiva culturale che le Dimore dei Soci costituiscono per la regione. Alle elezioni per il rinnovo della compagine associativa nazionale, in giugno, poi, il Socio Gennaro Petrecca ha riscosso un bel successo personale, risultando eletto tra i Probi-viri. Sempre nel periodo estivo è stato commissionato un video che ha ripreso le dimore dei Soci incastonate nel loro paesaggio di contorno con lo scopo di evidenziare, nei futuri pubblici consessi e nell'interlocuzione con i pubblici amministratori, quanto esse diano vita e valore ai contesti in cui si trovano.

Nel mese di ottobre La Socia Dorothy del Prete ed il Socio Domenico Iacovone hanno aperto i loro archivi per la manifestazione "Carte in dimora", mostrando documenti di assoluta rarità e interesse. La Presidente ha concluso il suo mandato con un'Assemblea svoltasi in ottobre nella sua casa di Portocannone, cui è seguita un'allegria e partecipata colazione. Nel mese di dicembre i Soci si incontreranno per provvedere al rinnovo delle cariche associative per il prossimo triennio e per scambiarsi gli auguri di Natale.

Piemonte

Lungo il corso dell'anno il Presidente *Sandor Gosztonyi* e la segretaria di sezione, *Elena Toesca Coda Nunziante* (che ringraziamo per l'immenso lavoro), si sono spesi in maniera significativa per il rinnovamento e l'ottimizzazione del gestionale nazionale, affiancando questi ulteriori impegni a quelli relativi alla Sezione. Il Comitato Direttivo è stato inoltre coinvolto fattivamente nei vari progetti realizzati e in programma.

A **febbraio 2022** si è riunito il Gruppo Giovani di Sezione che ha eletto *Costanza Michelini di San Martino* come responsabile. Con l'intento di coinvolgere un numero maggiore di giovani e di creare un gruppo coeso e affiatato, Costanza ha organizzato un incontro mensile per l'aperitivo: occasione informale e feconda di scambio di idee e di confronto. L'obiettivo per il prossimo anno è quello di proseguire con l'opera di sensibilizzazione dei figli dei proprietari, proponendo attività formative e ludiche che rispondano a loro specifici interessi.

Il **17 marzo 2022** si è svolto un Convegno presso il **Castello del Valentino**, sede della Facoltà di Architettura di Torino, dal titolo **"Scenari di valorizzazione strategica delle dimore storiche del Piemonte"** organizzato dal consigliere *Francesco Luda di Cortemiglia* e dalla Prof.ssa *Chiara Devoti*, Direttrice della Scuola di Specializzazione di 3° livello Beni architettonici e del Paesaggio. Durante il convegno sono state presentate le tesi di laurea magistrale di tre dottorandi del Politecnico di Torino. Il **Premio A.D.S.I. per la Valorizzazione delle Dimore Storiche** è stato attribuito al Dott. Arch. *Lorenzo Totaro* per la tesi "Il circuito delle dimore storiche del Piemonte, Studio di fattibilità per uno scenario di valorizzazione strategica": uno studio del sistema turistico dei castelli della Loira e degli spunti che può offrire per lo sviluppo delle dimore storiche in Piemonte. La tesi tocca vari aspetti - economici, normativi, fiscali, di marketing - che hanno permesso di favorire e sviluppare questo settore specifico del turismo culturale francese che integra castelli pubblici e privati, e rilevare se/come tale esempio potrebbe essere riproposto in Piemonte. Sono intervenuti le professoressa *Marta Bottero* e *Giulia Datola* (Politecnico di Torino), *Lorenzo Totaro* (specialista in Beni Architettonici e del Paesaggio), i consiglieri A.D.S.I. *Melchior Gromis di Trana* e *Alessandro Calvi di Bergolo* e in conclusione il Prof. *Giulio Mondini* (Politecnico di Torino). Il numeroso pubblico del convegno era composto da soci, docenti e studenti della Facoltà.

Il **12 maggio** a Torino e il **19** a Pinerolo, il sempre attivo **Circolo del Pinerolese** ha presentato alla stampa le attività e aperture delle 12 dimore aderenti. Ringraziamo la consigliera *Paola Mariconda Prunas Tola* per il coordinamento del gruppo e il raccordo con la Sezione.

A **settembre** si è avuto un ulteriore segnale della collaborazione con il Politecnico in occasione del **X Congresso internazionale AISU**, Congresso di Storia Urbana itinerante nel mondo, quest'anno ospitato dal Politecnico di Torino, con il titolo "Ripensare tempi e sfide della città flessibile nella storia urbana". Per quest'importante evento, la Scuola di Specializzazione in beni architettonici e del paesaggio ha allestito dal 6 al 10 settembre una mostra di pannelli di analisi: due di questi trattavano il tema dell'adattabilità e resilienza delle Dimore Storiche,

scritti in collaborazione con A.D.S.I. Piemonte e Valle d'Aosta, e mostravano anche esempi concreti di due Soci nella gestione delle proprie case.

Il **3 dicembre**, nella meravigliosa cornice di Palazzo Capris di Cigliè, l'ordine degli Avvocati ci ha accolti per l'**Assemblea annuale** dei Soci grazie all'interessamento e organizzazione delle consigliere *Teresa Besostri Grimaldi di Bellino* e *Ippolita Rizzetti de Siebert*. Enorme interesse ha suscitato l'intervento dell'Arch. *Alessia Bellone*, responsabile della Scuola per Giardinieri d'Arte della Reggia di Venaria, che ha trattato approfonditamente l'argomento anche in vista di possibili sviluppi alla luce del Bando Giardini Storici del PNRR. Altrettanto seguito è stato il discorso dell'Arch. *Germano Tagliasacchi*, promotore del "Progetto portici di Torino, collaborazione tra ente pubblico e privato", che potrebbe coinvolgere direttamente un discreto numero di associati. Il Presidente ha poi aggiornato i Soci sulle numerose attività nazionali e di Sezione, con focus particolari sui bandi passati e in essere, sul funzionamento del rinnovato sito A.D.S.I. e sui fornitori. L'Assemblea Annuale è stata partecipata e vivace, e chi non ha potuto esserci di persona ha avuto la possibilità di collegarsi da remoto e la registrazione è disponibile sul sito in area riservata. Durante l'Assemblea, e nel momento conviviale che ad essa è seguito, abbiamo anche raccolto commenti e suggerimenti sulle questioni ritenute di maggior interesse da parte dei Soci di Sezione.

Nel 2022 la Sezione ha nuovamente ricevuto sia il sostegno della Reale Mutua Assicurazioni per la Giornata Nazionale che quello del Consiglio Regionale del Piemonte per progetti di valorizzazione presentati col bando pubblico 2021, che ringraziamo sentitamente. Questi contributi permettono di sostenere le possibilità di azione e la visibilità di A.D.S.I., presupposti per il lavoro che la sede regionale intrattiene con le istituzioni a servizio dei Soci.

Tramite una partnership con l'agenzia turistica di proprietà di un socio, si è giunti alla definizione di una serie di circuiti turistici locali, centrati su dimore storiche presenti in una stessa zona, che si spera di poter attivare nel 2023 per visitatori italiani interessati alla scoperta del bello in luoghi inusuali.

Nel 2023 inoltre la sede regionale intende avvalersi di un ufficio stampa annuale che possa dare continuità alle comunicazioni di carattere istituzionale A.D.S.I., non solo in concomitanza degli eventi con maggior risonanza. I Soci potranno appoggiarsi alla Sezione per eventuali comunicazioni proprie da veicolare insieme.

Puglia

Unica nota positiva della pandemia che ha prodotto una stasi generale, è stato l'impulso alle riunioni on line. La Sezione, nel 2022, ha sfruttato l'opportunità con tre webinar.

Nel primo, tenutosi il **23 febbraio**, si è parlato di **"Dimore Storiche e bonus edilizi"**, argomento di grande interesse e tuttora attuale per le vicende che hanno accompagnato l'impiego dei bonus fino al blocco - quasi totale - della correlata cessione dei crediti che ne costituisce l'aspetto più qualificante. Dopo un indirizzo di saluto del Presidente *Piero Consiglio*, moderati da *Carlo Fumarola*, sono intervenuti l'Avv. *Guerino De Santis* Presidente dell'Istituto Nazionale Studi Giuridici Immobiliari,

l'Arch. *Nino Filotico* dello Studio Filotico and partners e l'Arch. *Keoma Ambrogio*, funzionario della Soprintendenza Apab di Bologna.

Nel secondo, svoltosi il **5 aprile**, dal titolo **“Nei sentieri tra fisica ed arte: l'archeometria per la diagnostica dei beni culturali”**, il Prof. *Alfredo Castellano* dell'Università del Salento ci ha spiegato come la fisica possa essere applicata all'arte, illustrando i nuovi metodi di diagnostica applicati al restauro dei beni culturali, alla scoperta di nuove tecniche e nuove metodologie. Il terzo, che ha avuto luogo il **21 aprile**, ha preso in considerazione i possibili effetti dell'annunciata riforma del Catasto. Il webinar ha visto la partecipazione dell'Avv. *Giorgio Spaziani Testa*, Presidente di Confedilizia, a cui l'A.D.S.I. aderisce, e successivamente, l'Avv. *Carlo Fumarola*, l'Ing. *Vincenzo Mele*, già Direttore dell'Agenzia del Territorio e il Prof. *Nicola Rossi*, docente di economia politica presso l'Università di Roma Tor Vergata hanno fatto il punto della situazione con un occhio di riguardo a quanto previsto per gli immobili di interesse storico artistico.

Il **9 aprile** a Bisceglie, ha avuto luogo la presentazione del cofanetto in due volumi **“Palazzi di Bisceglie - Storie di uomini e di pietre”**, opera dei nostri consoci *Piero Consiglio*, *Giacinto La Notte* e *Massimo Ingravalle*. Il lavoro è il risultato di una ricerca trentennale condotta, in archivi sia pubblici che privati, tesa a trarre dall'anonimato e a ricostruire la storia di numerosi palazzi del centro antico di Bisceglie, dove i modelli, le mode, gli stili di vita giunti nella provincia pugliese dalla capitale partenopea venivano recepiti e tradotti in versioni non prive di originalità e di fascino.

L'Assemblea Annuale si è tenuta il **19 giugno** presso il Palazzo Baronale di Caprarica di Lecce, ricevuti dalla nostra consocia *Lucia Cariati* che ha allestito un buffet. L'Assemblea è stata preceduta da un aperitivo nel Palazzo Granafei di Sternatia, ricevuti da *Inda* e *Livia Mantovano*.

Durante l'estate tre eventi hanno avuto il patrocinio della Sezione Puglia: il conferimento della cittadinanza onoraria di Botrugno a *Barbara Stefanelli*, vice direttrice del Corriere della Sera, il Festival dei Sensi in Valle d'Itria, e la manifestazione “Libri nel borgo antico” a Bisceglie.

Il **28 luglio** a Canosa, nel cortile di Palazzo Rossi, *Stefano Chianese* e *Nicola Rossi*, docenti presso l'università di Roma Tor Vergata, hanno presentato i risultati di una loro ricerca di carattere storico-economico, raccolti in un volume dal titolo “Una città povera su un piccolo Colle, Canosa nel Catasto onciario del 1752”, pubblicato su iniziativa della “Fondazione Antonio e Marietta Rossi”, nostra socia. Il presidente di Sezione è intervenuto a concludere la serata illustrando scopi e attività dell'A.D.S.I..

Il **28 ottobre**, ancora a Canosa, dopo una visita di gruppo a Palazzo Rossi per ammirarne le decorazioni parietali, nell'aula consigliare di quel Comune, è stato presentato il volume “Gaetano Paloscia a Canosa”, di *Francesca Maria D'Agelli*, storica dell'arte. L'opera, voluta dalla “Fondazione Antonio e Marietta Rossi” e patrocinata anche da A.D.S.I. - Puglia, intende valorizzare il prezioso lavoro del pittore, attivo nei primi

anni del '900 in quel Centro, dove operò in numerosi palazzi nobiliari con modalità innovative nella decorazione degli interni. Le sue opere costituiscono una importante testimonianza del gusto artistico del tempo ed un prezioso documento del contesto culturale e sociale pugliese. Nella circostanza, il Presidente regionale *Piero Consiglio* ha sottolineato, in presenza del Sindaco, le potenzialità economiche e occupazionali che le dimore storiche possono offrire laddove le Istituzioni centrali e locali apprestino le necessarie condizioni favorevoli. Il libro è stato presentato il **20 dicembre** anche a Roma alla presenza dell'Autrice nella sala Pose dell'Istituto Centrale per la Catalogazione e la Documentazione. Ha introdotto l'evento il Direttore ICCD Carlo Birrozzi seguito dagli interventi di *Maria Letizia Mancinelli* (ICCD), di *Ottavio Bucarelli* (Pontificia Università Gregoriana) e di *Filli Rossi* (Presidente della Fondazione Antonio e Marietta Rossi).

Il **23 ottobre** si è svolta una bella gita a **Gravina** in Puglia, per visitare la Cattedrale e il palazzo della Fondazione Pomarici Santomasi donato alla città con tutti gli arredi e le collezioni dall'ultimo esponente della Famiglia.

L'evento più importante per la Sezione è stato il breve viaggio a **Caserta**, dove abbiamo ammirato la reggia e il complesso monumentale di San Leucio, oltre che la seteria di una consocia; ma anche la Villa dei Duchi Guevara Suardo di Bovino, Palazzo Mondo a Capodrise e Palazzo Paternò di Montecupo a Caserta. Un sentito ringraziamento va rivolto al Vice Presidente A.D.S.I. Campania Arch. *Nicola Tartaglione* che ha affettuosamente guidato in quei giorni tutti i Soci che hanno partecipato.

Il 2022 si è chiuso con due eventi conviviali in dicembre: l'incontro per lo scambio degli auguri a Villa de Grecis in Bari, preceduto dalla visita guidata del Palazzo dell'Acqua, sede istituzionale dell'Acquedotto Pugliese, decorato da Duilio Cambellotti e la prima riunione, in presenza, del neonato gruppo giovani della sezione presso il Castello Dentice di Frasso a San Vito dei Normanni.

Sardegna

Nel corso dell'anno 2022 la Sezione ha partecipato all'iniziativa nazionale *Carte in Dimora* allestendo una mostra sulle **carte di Gabriele D'Annunzio** presso il Castello di Sanluri, dove sono conservate, grazie alla disponibilità del proprietario *Manuel Villa Santa*. L'archivio è stato presentato e commentato al folto pubblico intervenuto, dalla socia Dott.ssa *Francesca Monni*, che non ha mancato di illustrare anche l'attività dell'Associazione Dimore Storiche Italiane in Italia e in Sardegna. Inoltre, nella sede dell'Associazione Mineraria Sarda a Iglesias, dove l'Ing. *Manis*, deus ex machina dell'associazione, ha illustrato il ricchissimo archivio senza dimenticare le attività e i fini dell'A.D.S.I..

Per quanto concerne il 2023 le attività già programmate da i soci, sono le seguenti:

Palazzo Amat, a **metà maggio** il socio *Vincenzo Amat di San Filippo* accoglierà gli studenti della Scuola di Archivistica dell'Archivio di Stato di Cagliari che visiteranno l'antico e vasto archivio custodito nel palazzo;

Villa Vivaldi Pasqua il 7- 8 luglio le socie *Rosabianca Cao* e *Marzia Cilloccu* accoglieranno, presso la loro dimora, il pubblico che assisterà a un concerto di pianoforte per il primo festival dell'associazione culturale Jaresa. Sempre nella stessa dimora, **il 17 dicembre** si svolgerà la serata intitolata **“Un tè con Jane Austen”** nell'ambito del Dicembre Letterario Festival – “Lecture e Poesie al Femminile”.

Altre iniziative sono allo studio da parte di alcuni Soci che saranno realizzate nel corso dell'anno.

Sicilia

La Sezione, dopo il fermo e le incertezze trascorsi, dovuti alla pandemia, ha ripreso la sua attività già dai primi mesi del 2022; **il 27 aprile**, presso il Palazzo Alliata di Pietratagliata a Palermo, in occasione dell'Assemblea Annuale si è proceduto al rinnovo del Comitato Direttivo e alla approvazione del Regolamento di Sezione. La sede regionale ha iniziato un nuovo fiducioso cammino, volto a sostenere iniziative e progetti in grado di favorire il raggiungimento dei fini associativi, primo fra tutti quello di rafforzare e consolidare sempre di più il dialogo con le Istituzioni, ad ogni livello, per far valere esigenze e diritti dei proprietari di dimore storiche. Quest'anno sono arrivate numerose richieste di iscrizioni, provenienti da ogni zona della regione, soprattutto da parte di diversi Soci Giovani, i quali hanno manifestato interesse nei confronti dell'attività dell'Associazione, anche grazie alla possibilità di essere protagonisti diretti, esercitando il diritto di voto, loro attribuito per la prima volta, da quest'anno.

Gruppo Giovani - Raduno Palermo 2.0

Il Gruppo Giovani della Sezione Sicilia, nel 2022, ha partecipato, in maniera particolarmente operosa all'attività dell'Associazione ed ha lavorato con passione, guidato dall'entusiasmo del suo responsabile, Enrico Saeli Naselli, a partecipare al tanto atteso **XX Raduno nazionale dei Soci Giovani A.D.S.I. “Palermo 2.0”**. L'evento ha coinvolto ben 160 partecipanti, tra cui anche consoci europei EHH venuti tra le altre da Spagna, Austria, Svezia e Grecia! Anche A.D.S.I. nel piccolo di questa occasione ha contribuito nel consolidare il ruolo millenario della Sicilia come Terra d'incontro di Culture differenti.

Eventi di Sezione

Workshop ICCN 2022

Il Comune di Caltagirone, in cooperazione con la Città Metropolitana di Catania, ha invitato la Sezione al **Workshop ICCN 2022** che si è tenuto nei giorni 14 e 15 ottobre, presso Palazzo Libertini di S. Marco, all'interno del quale, si è tenuta la Conferenza Internazionale **“Le relazioni tra la Governance e le Comunità Locali nella gestione del Patrimonio Culturale Immateriale”**. All'incontro hanno partecipato sindaci ed esperti nazionali ed internazionali, e l'evento è stato inserito nell'ambito delle attività assembleari dell'ICCN, rete delle Città Custodi del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO e organismo consultivo dell'Agenzia delle Nazioni Unite con sede a Parigi. La Sezione Sicilia ha rappresentato la necessità dei proprietari di dimore storiche di incoraggiare ogni forma di collaborazione con le Istituzioni, per ottenere supporti concreti e costanti, finalizzati alla loro fruizione ed alla loro valorizzazione, anche attraverso un lavoro sinergico, pubblico - privato, che è sta-

to sintetizzato con lo slogan *“mecenatismo sociale di unione di energie”* o più semplicemente *“mecenatismo istituzionale”*. Tale concetto ha riscosso molto interesse ed è diventato spunto interessante di dialogo con gli organizzatori.

Convegno a Messina

Grazie alla fattiva collaborazione dei Consiglieri della Sezione, *Giuseppe D'Amico* e *Gianfrancesco Galletti di Santa Rosalia*, è stato organizzato, presso il **Palazzo del Monte di Pietà** a Messina, il Convegno dedicato a **“La fruizione degli edifici storici tra passato e presente”**. È stato possibile organizzare l'evento per generosa disponibilità dell'Arciconfraternita degli Azzurri e della Pace dei Bianchi, che lo ha patrocinato, mettendo a disposizione la pregevole sede. Anche il Comune di Messina, presente con il saluto del suo Assessore alla Cultura, *Vincenzo Caruso*, ha concesso il patrocinio dell'evento. Dal discorso di saluto della Presidente di Sezione: *L'A.D.S.I. intende promuovere un concetto di sostegno sinergico, compensativo dei maggiori oneri, gravanti sui proprietari dei beni culturali privati, di cui si possono discutere le diverse modalità applicative, ma che non può concedere deroghe sulla inequivocabile finalità di conservazione del patrimonio privato, meritevole di dignità al pari di quello pubblico. Le forme di mecenatismo sinergico, quindi pubblico-privato, potrebbero essere molteplici e, tra queste, la fruizione pubblica degli edifici privati, laddove possibile, rappresenta uno degli esempi più virtuosi per contribuire concretamente alla salvaguardia del patrimonio culturale. Il concetto di tutela non deve, infatti, essere inteso come conservazione statica, immobile o esclusivamente museale, perché il non utilizzo e la mancata fruizione di un edificio storico, pubblico o privato che sia, portano inappellabilmente alla definitiva perdita del bene stesso. Il mecenatismo istituzionale a cui fa riferimento l'A.D.S.I., pertanto, non può che confidare in rappresentanti sensibili, competenti e capaci di realizzare concretamente progetti, in cui gli investimenti sappiano promuovere anche valori per produrre ricchezza.*

Progetti 2023

Per quanto riguarda i progetti per il 2023, la sede regionale fa presente che sono in fase avanzata le trattative per la realizzazione di una mostra, dedicata alle dimore storiche dell'isola, dal titolo **“Dimore Storiche di Sicilia da amare al volo”** e dal sottotitolo **“Tessere di identità per un viaggio senza scadenze nella storia, nell'arte, nell'architettura e nelle passioni, tra magnificenza, tradizione e bellezza”**, che dovrebbe avere la durata di un mese, presso l'Aeroporto Internazionale di Catania, (primo aeroporto d'Italia per il 2022 in termini di presenze nazionali) e di un altro mese, presso l'aeroporto di Comiso, in un periodo compreso tra febbraio e luglio 2023. Il progetto ha lo scopo di mettere in mostra le immagini di alcune Dimore storiche di Sicilia, corredate da didascalie esplicative e promozionali del territorio di riferimento di ogni singola immagine. L'ipotesi progettuale, curata dalla Presidente di Sezione ed apprezzata dai responsabili della SAC, segue uno schema divulgativo che vorrebbe fissare non soltanto le immagini delle bellezze di Sicilia, ma esporre attraverso un racconto ideale dei luoghi, noti e meno noti, dell'isola, l'identità storica, artistica, architettonica e culturale della Sicilia. La Sezione lavora a questo progetto, con non poco dispendio di impegno e di energie, ormai dal mese di maggio.

Il progetto, che può definirsi pilota, potrà essere proposto anche dagli altri presidenti di Sezione ai responsabili degli Aeroporti presenti nelle diverse regioni, in modo da ottenere una visibilità, regione per regione, delle Dimore Storiche Italiane, fino a coprire l'intero territorio nazionale. Ed ancora, l'A.D.S.I. conta di poter organizzare, possibilmente in dimora del centro Sicilia, un convegno sull'efficientamento energetico nelle dimore sottoposte a vincolo monumentale, coinvolgendo figure professionali ed istituzionali, in grado di fornire apporto concreto sulla materia, di cui i Soci sentono tanto la necessità di discutere. Da ultimo, non per importanza, la sede regionale si propone di instaurare proficui rapporti istituzionali con i rappresentanti politici del Governo Regionale, insediatisi da poco, a cui vorrà sottoporre le esigenze dei proprietari di dimore storiche per l'apertura di un dialogo produttivo che possa attribuire più attenzione al patrimonio culturale privato.

La Sezione evidenzia che le superiori ipotesi rappresentano progetti ancora *in itinere* e non precludono la possibilità di essere integrati anche da altre iniziative, che al momento non è possibile prevedere.

Toscana

La Sezione ha concluso il ciclo di **Seminari**, iniziati a partire dal 2019 e promossi insieme alla Soprintendenza per la Città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, l'Università degli Studi di Firenze, la Fondazione Architetti di Firenze, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze ed il Laboratorio di Architettura Ecologica di Padova, con l'intento di condividere l'elaborazione di proposte concrete sul tema della sostenibilità nel mantenimento e valorizzazione del patrimonio storico architettonico di proprietà privata sottoposto a vincolo di tutela, ha subito una battuta d'arresto a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia. A fine gennaio 2023 è stata presentata presso l'Auditorium della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e sulla piattaforma YouTube la pubblicazione degli atti del Ciclo di Seminari che successivamente è stata condivisa con tutti i Soci, le istituzioni coinvolte e le soprintendenze nazionali.

La sede regionale ha promosso la registrazione e diffusione di una serie di filmati presso 9 dimore di Soci (Palazzo Gondi, Monte Sante Marie, Villa di Corliano, Castello di Gargonza, Castello di Marsiliana, Tenuta di Frassineto, Villa la Costaglia, Villa di Bivigliano e Castello Malaspina di Monti) per promuovere il patrimonio toscano sia da un punto di vista turistico, sia da quello istituzionale. I filmati sono e saranno divulgati, con sottotitoli in inglese, su piattaforme ed altri mezzi distributivi, promozionali e pubblicitari.

In data **29 novembre 2022** si è tenuta l'Assemblea Annuale di sezione. In questa occasione è stata presentata la relazione del Presidente regionale *Bernardo Gondi*, la bozza degli atti del ciclo di Seminari: "Le Dimore Storiche oggi", pubblicati a inizio 2023 e la modifica dell'art. 7 del regolamento di sezione per disciplinare la costituzione di sub-delegazioni relative ad ambiti storico - geografici uniformi. Inoltre sono stati presentati e proiettati i 9 filmati, di dimore storiche toscane, che la Sezione ha realizzato per pubblicizzare il nostro patrimonio storico.

Infine è stata analizzata la situazione economica della Sezione Toscana.

Nel corso di tutto l'anno si sono svolte riunioni e concerti nelle varie zone della Toscana in occasione delle aperture dei giardini e in altre manifestazioni nel corso di tutto l'anno. In particolare la sezione Toscana ha contribuito alla **Giornata Nazionale** con l'apertura di oltre 120 dimore e di oltre 40 archivi in occasione di "**Carte in dimora**".

Per il 2023 sono in progetto l'organizzazione di altri convegni, la realizzazione di nuovi filmati oltre alla partecipazione alle manifestazioni nazionali come fatto per il 2022.

Trentino-Alto Adige e Südtirol

Le attività della Sezione si sono concentrate come per l'anno precedente sia sull'organizzazione di alcune visite come sull'organizzazione di giornate di studio su tematiche vicine alle questioni delle dimore nonché sulla consulenza nelle più varie richieste dei soci.

Il **12 marzo** la gita a **Bolzano** con visita del **Museo Mercantile**, allestito nell'omonimo palazzo progettato a metà Seicento dall'architetto veronese Francesco Perotti, guidata dalla direttrice Dott.ssa *Elisabetta Carnielli*, seguita, dopo il pranzo, dalla visita al **Monastero benedettino di Muri-Gries**, guidata da *Padre Beda*, e poi alla **Vecchia chiesa parrocchiale di Gries** con il noto polittico di *Michael Pacher*. La gita si è poi conclusa con un tè a casa della socia *Lamberta Amonn Marzani*.

Il **22 giugno** è stato organizzato ad **Ala** nel Palazzo Pizzini un convegno sul tema "**Tutela e valorizzazione dei Giardini storici alla luce delle misure previste dal PNRR**", secondo appuntamento del ciclo di convegni A.D.S.I. a livello nazionale su "**Il Valore del Bene culturale - II edizione**". Programma della giornata: *Maurizio Tomazzoni* - Consigliere Ordine architetti Trento, *Wolfgang von Klebelsberg* - Presidente A.D.S.I. Trentino-Alto Adige / Südtirol, introduzione, *Giuseppe La Mastra* - Coordinatore APGI, *Mariachiara Pozzana* - Landscape & Garden Design, *Francesca Bertamini* - architetto del Paesaggio (Trento, *Cinzia D'Agostino*, *Fabio Fronza* - *Prime riflessioni sul caso del Parco di Villa Angerer ad Arco* e *le prospettive di valorizzazione e conservazione in occasione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M1C3 - Investimento 2.3.*, *Alessandro Pasetti Medin* - Iniziative della Soprintendenza per la valorizzazione dei giardini storici trentini, *Renato Ferretti* - Coordinatore del dipartimento CONAF Paesaggio, pianificazione e progettazione territoriale e del verde, *Dibattito* - Coordinamento *Wolfgang von Klebelsberg*, *Conclusioni* - *Giacomo di Thiene*, Presidente Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane.

Il **16 agosto** gita a **Oberbozen / Soprabolzano**, guidati da *Peter von Grabmeyer*, con la visita di alcune **Sommerfrischhäuser / case di villeggiatura estiva** e delle chiese di S. Maria Assunta-Maria Himmelfahrt e di S. Maddalena e infine, dopo il pranzo a casa della socia *Lamberta Amonn Marzani* e di sua figlia *Magdalena Amonn*, le quali hanno organizzato la giornata, la visita della sede della Società di tiro al bersaglio / Schießstand, di cui *Magdalena* è attuale presidente/Oberschützenmeisterin. Il **16 ottobre** gita al lago di Garda con la visita a **Gargnano**, guidata dalla Prof.ssa *Alberta Cazzani* del Politecnico di Milano, alla **limonaia Gandossi** e dopo il pranzo, alla **Villa Bettoni**, con

il parco e la limonaia, ormai in parziale disuso. Infine, sulla via del ritorno, fermata al porto di Tignale per vedere la limonaia del **Prà de la Fam**, digradante sin quasi alle sponde del lago.

Il **22 ottobre** si è svolta l'Assemblea annuale di Sezione a **Casa Madernini** a Villa Lagarina occasione in cui sono eletti i seguenti Consiglieri: *Wolfgang von Klebelsberg*, Presidente, *Carlo Staudacher*, Vice-Presidente, *Roberto Alessandro Caffo*, Segretario, *Paolo Taxis*, Tesoriere, *Luciana De Pretis*, Consigliere con delega ai rapporti con le altre associazioni. Dopo l'assemblea, visita alla sezione distaccata di Villa Lagarina del Museo Diocesano di Trento, con un'ampia raccolta di arredi sacri, mobili di sacristia e quadri, devozionali e non, donati nel XVII e XVIII secolo dalla famiglia Lodron alle chiese di Villa Lagarina e Nogaredo.

Il **9 dicembre** si è tenuto il brindisi di Natale a **Villa Taxis a Martignano** di Trento, gentilmente ospiti di *Costanza e Paolo Taxis di Bordogna e Valnigra*.

Per inizio 2023 è previsto un incontro con i vertici della Soprintendenza di Trento per chiarire quali siano gli orientamenti riguardo alla installazione di pannelli fotovoltaici nell'ambito di siti vincolati. Inoltre, è in programma una nuova gita a Gargnano per la visita al Vittoriale degli Italiani e per vedere come siano strutturate le protezioni invernali delle limonaie. Infine, dopo due anni di rinvii a causa della pandemia, si terrà a Bolzano, organizzato dalla Sezione e dalla Camera di Commercio Italo-tedesca, con la collaborazione del Ministero Federale per l'Economia e la Protezione del Clima, un incontro tra i proprietari di Dimore e ditte tedesche specializzate nella conservazione e restauro di beni culturali e nell'efficientamento energetico di edifici storici

Umbria

La Sezione Umbria nello scorso 2022, ha avviato la propria attività con un evento conviviale primaverile, avvenuto il **14 maggio**, occasione per visitare la splendida **Villa di Montefred- do**, già degli Oddi, oggi Marini Clarelli, ospiti di *Luigi e Olena Marini Clarelli di Vacone*; in tale occasione la sorella del proprietario, *Maria Vittoria Marini Clarelli di Vacone*, ha illustrato la storia della villa e il non conosciuto episodio della conservazione - durante gli ultimi eventi bellici - di alcuni capolavori dell'arte italiana, provenienti dalla Pinacoteca di Brera, tra cui Piero della Francesca, Mantegna e Raffaello.

Successivamente il **4 giugno** si è svolto a Foligno, grazie all'ospitalità del Consigliere *Marco Pandolfi Elmi*, un importante convegno di studi dal titolo "**Il restauro delle Dimore Storiche**" a cui hanno partecipato, coordinati da *Francesco Scoppola* e *Caterina Bon Valsassina* e introdotti da *Enzo Bentivoglio*, alcuni dei più importanti operatori nel settore della manutenzione e restauro di immobili storici Italiani e a cui, in mattinata, oltre ad insigni strutturisti (*Michele Candela* e *Andrea Giannantoni*) ha partecipato anche un noto funzionario della Soprintendenza (Gianluca Delogu) che ha precisato le linee guide sulla concessione dei contributi statali nel delicatissimo problema del restauro degli immobili vincolati; nel pomeriggio si sono quindi avvicendati con le loro relazioni autorevoli esperti nel settore del restauro dei monumenti (*Filippo Batoni*, *Dino Sperandio*, *Simone De Turres*, *Simone Colalucci*); il convegno è stato, complessivamente, di alto profilo e molti sono i Soci che hanno

partecipato personalmente alla giornata di Foligno.

Il **29 ottobre** la sede regionale ha quindi organizzato una giornata tra Umbria e Lazio per meglio conoscere alcune **dimore Storiche tra Orvieto e Bolsena**; un folto gruppo di partecipanti ha quindi potuto visitare parte della **Rocca Monaldeschi** di Castel Viscardo (anche detto: Castello di Madonna Antonia), ospiti di Giulia Benedetti di Montevecchio; quindi il **Castello Costaguti**, ricevuti da Giovan Giorgio Afan de Rivera Costaguti, che oltre ad effettuare la visita, aveva organizzato una piacevole colazione all'interno del Castello; quindi il **Palazzo Simoncelli** a Torre San Severo, ove sono stati ammirati gli splendidi affreschi di Girolamo Muziano e Cesare Nebbia, ospiti di Carlo Bianchini, che ha cortesemente permesso la visita a uno dei più interessanti cicli pittorici dell'Umbria; la visita infine a **Palazzo Crispo de Drago**, a Bolsena, ricevuti da Ferdinando del Drago, in quella che sicuramente è una delle più belle dimore storiche del centro Italia.

In occasione della giornata in cui si è svolta l'assemblea annuale di Sezione il **3 dicembre**, ospiti del prof. Ruggero Ranieri di Sorbello, a Perugia, nel **Palazzo Sorbello**, sono stati infine presentati due interessanti monografie aventi ad oggetto vuoi le raccolte archeologiche della famiglia Oddi Baglioni, a suo tempo conservate nella celebre **Villa del Cardinale** (già della Corgna) a Colle Umberto, nei pressi di Perugia [Sabrina Batino, *Fraseggi di archeologia e arte del giardino*], vuoi sulla stessa famiglia Baglioni, ad opera di una attenta studiosa della stessa casata [Alessandra Oddi Baglioni, *I Baglioni. Battaglie, amori ed imprese dei Signori di Perugia*].

Durante l'anno 2022 - è bene ricordare - si è infine costituito il Gruppo Giovani A.D.S.I. Umbria.

Per il 2023, la sede regionale ha innanzitutto aderito alle "**Manifestazioni per il V centenario della morte di Pietro Perugino**"; in particolare ha deciso di condividere le iniziative avviate dall'Istituto Italiano dei Castelli, sezione Umbria - nella persona del suo instancabile presidente, *Isabella Nardi Mannocchi* - affiliata ai progetti del nostro Socio, Fondazione *Ranieri di Sorbello* di Perugia, entrato in graduatoria per i finanziamenti concessi dal Comitato nazionale delle relative Celebrazioni; i nostri Soci sono stati quindi invitati alla **conferenza** tenuta il **22 febbraio** a Perugia, presso la Fondazione Ranieri di Sorbello, dal Prof. *Francesco Federico Mancini* dal titolo "*Pietro Perugino ch'ogni altro vinse nella pittura*", che ha avuto - grazie alla autorevolezza del relatore - uno straordinario afflusso di pubblico ed è tuttora visionabile *on line*; sono state quindi organizzate tre escursioni giornaliere in luoghi perugineschi che hanno visto presenti numerosi Soci A.D.S.I. a cui era stata sottoposta l'iniziativa; il **16 marzo Cerqueto** (chiesa di Santa Maria Assunta), **Bettona** (Museo di città) e **Deruta** (Pinacoteca comunale, ove è stato visitato anche lo splendido Museo della Ceramica); il **30 marzo Trevi** (Santuario della Madonna delle Lacrime), **Montefalco** (Museo di San Francesco e breve visita del vicino palazzo Tempestivi-de Petra) e **Foligno** (Oratorio della Nunziata); il **27 aprile, Corciano, Città della Pieve, Panicale e Fontignano**, tutti luoghi, quindi, che conservano magnifici affreschi o tavole del grande maestro di Raffaello; la Sezione inoltre si riserva inoltre di organizzare, prima della definitiva chiusura (11 giugno), una visita dedicata ai propri Soci alla splendida mostra "**Il meglio maestro d'Italia**", tuttora aperta a Perugia,

presso la Galleria Nazionale dell'Umbria, che ha portato in Italia alcune celebri opere del Perugino normalmente ospitate in musei e gallerie straniere.

La Sezione Umbria ha quindi inteso, in questo 2023, promuovere alcune iniziative centrate sul territorio della provincia di Terni; il **27 maggio**, in particolare, la Sezione ha organizzato una visita in alcune significative **dimore dell'Umbria meridionale**; visiteremo a Terni, ospiti di *Romeo e Mauretta Conti*, il **Palazzo Manassei di Collestatte**, verrà poi offerto un *light lunch*, ospiti di *Riccardo Bianchini Riccardi*, a Piedimonte di Terni, nella **Villa Canale-Bianchini Riccardi**, e quindi ci sposteremo a **Montoro per visitare il Castello, il borgo, la cantina**, ospiti di *Patrizio e Flaminia Patrizi Montoro*.

In data **21 giugno**, si terrà inoltre ad **Acquasparta (TR)**, nel Salone del Trono di **Palazzo Cesi** un convegno di studi dal titolo **"Il passaggio generazionale nelle Dimore Storiche"**, che vedrà presenti alcuni dei maggiori giuristi e operatori del diritto italiani e che ha lo scopo di fare il punto sulle numerose questioni che riguardano il passaggio nel tempo degli immobili privati vincolati, con l'auspicio di offrire ai nostri Soci qualche possibile utile spunto in merito agli strumenti esistenti per attenuare e risolvere alcuni dei principali problemi connessi al passaggio generazionale di questi beni.

La Sezione si riserva quindi di organizzare, probabilmente dopo l'interruzione estiva, una escursione al **Castello di Giove**, probabilmente il più imponente della regione, non appena sarà concluso l'iter degli straordinari interventi di ristrutturazione condotti dalla attuale proprietaria, *Roberta Fiocca*, nonché una **giornata archeologica, tra le rovine di Carsulæ e l'affascinante insediamento romano di Otricoli**, oggi Otricoli, a ridosso del corso del Tevere.

La sede regionale si riserva inoltre di proporre ai propri Soci una riunione conviviale nel pittoresco **Borgo di Postignano**, mentre è parimenti in programma (anch'essa con data da identificarsi) una visita in alcuni dei più significativi castelli della alta Valle Tiberina.

Al di là di altre possibili iniziative di cui si darà conto durante l'anno, la Sezione sta infine effettuando la trascrizione e correzione delle relazioni svolte nel convegno tenuto nel 2022 a Foligno su **"Il restauro delle Dimore Storiche"**, allo scopo di procedere, in tempi brevi, ad una pubblicazione da sottoporre ai Soci A.D.S.I e a tutti gli addetti ai lavori comunque interessati.

Veneto

Tra le principali iniziative organizzate dalla Sezione nel corso del 2022, che sono state occasione di confronto e scambio di informazioni per i Soci, si evidenzia il secondo ciclo di convegni **"Il valore del Bene culturale"** articolato in cinque appuntamenti tenutisi tra Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto. Anche questo secondo ciclo è stato organizzato in collaborazione con la **Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza**, con il contributo del **Ministero della Cultura, Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali**, il patrocinio di **Ance, Consiglio Nazionale degli Ordini degli Architetti, Consiglio Nazionale degli Ordini Dottori Agronomi e Forestali, Confartigianato – Restauro**. Di volta in volta sono

poi state coinvolte le Soprintendenze, gli Ordini professionali e le Associazioni della Regione e/o provincia interessata. L'appuntamento organizzato in Veneto ha affrontato il tema dell'**Efficientamento tecnologico dei beni culturali architettonici, 26 ottobre**, Palazzo Pisani Moretta – Venezia.

Anche questo secondo ciclo ha costituito un'opportunità per formare ed informare i Soci su vari aspetti legati alla manutenzione e valorizzazione dei propri beni e, contemporaneamente, avere le occasioni per informare le istituzioni dei nostri problemi, delle nostre esigenze, un'occasione di comprensione dei processi decisionali degli organi istituzionali quali le Soprintendenze e le Amministrazioni locali, un'occasione di presentazione e di commento di buone pratiche come esempi a cui ispirarsi per coniugare conservazione ed innovazione nelle Dimore Storiche. Quanto emerso da questi cinque appuntamenti confluirà in una pubblicazione di atti nel 2023, come è stato fatto quest'anno per il ciclo del 2021.

Dopo due anni di pausa in settembre è stata organizzata l'escursione **"I Pisani di terraferma"**, un viaggio tra palazzi e castelli di **Bagnolo e Lonigo (VI)** appartenuti alla famiglia Pisani. Partecipazione a iniziative della Regione Veneto

Tavolo di lavoro **"Sostenibilità come elemento di competitività" progetto Mirabilia**, 28 - 31 Maggio, Cison di Valmarino (TV), per la promozione, attraverso la rete delle Camere di Commercio partner, dell'attività turistica della Regione.

Dimore Storiche e Cinema, sabato 3 settembre all'interno dello Spazio Film Commission della Regione del Veneto, **Hotel Excelsior** del Lido di Venezia che ha visto **A.D.S.I. e le Dimore Amiche del Veneto coinvolte in un dibattito su Dimore Storiche Italiane, location uniche per i set cinematografici e non solo**, assieme alla dott.ssa Claudia Cioffi, ricercatrice dell'Osservatorio Patrimonio Culturale Privato della **Fondazione Bruno Visentini**.

Progetto Cina. Promozione del Veneto a Tour Operator cinesi - Padova, 25 novembre, 14 e 20 dicembre 2022. per promuovere le destinazioni turistiche della nostra regione verso il mercato cinese, attraverso la realizzazione di incontri online.

Promozione iniziative e patrocini

Nell'ambito del progetto **Arte Laguna Prize** vi è stato il coinvolgimento di alcune dimore, socie della sezione. Fulcro dell'iniziativa è stata l'esposizione in queste residenze di parte delle opere finaliste del Premio Arte Laguna, un modo per ampliare la conoscenza e interesse del pubblico verso l'arte contemporanea e valorizzare le bellezze del territorio e i suoi prodotti.

Patrocinio al **progetto SlowVerona** dell'Associazione Culturale omonima che si propone di **sensibilizzare** Verona e il suo territorio come destinazione di qualità ed eccellenza per il turismo lento.

Nel corso del **2023** si vorrebbero gettare le basi per una costante interazione con le Istituzioni Regionali e comunali e implementare e consolidare l'attività di comunicazione, fondamentale per la riconoscibilità del ruolo sociale, culturale ed economico delle dimore storiche sul territorio.

Si continueranno poi a sostenere e promuovere le attività **dei Soci e gli eventi che si svolgono all'interno delle loro dimore**, un modo questo utile anche a far conoscere A.D.S.I., le sue finalità ed il patrimonio che rappresenta.



Villa Testasecca
Caltanissetta

European Historic Houses (EHH)

Il 2022 ha segnato positive evoluzioni per la European Historic Houses Association. **Il Presidente Alfonso Pallavicini è stato riconfermato all'unanimità** dal Consiglio ove nuovi membri sono stati presentati, tra cui Alessandro Cavazza come Vicepresidente e Coordinatore NextGen Group, Stefania Pignatelli Gladstone come membro dell'Executive Committee e come Consigliere e NextGen Annamaria Pentimalli.

Il focus della EHH rimane il EPBD (Energy Performance of Buildings Directive) il quale testo direttivo da parte del Consiglio ed il Parlamento Europeo è in discussione da molti mesi. La differenza di obiettivi tra gli edifici storici vincolati e non, rimane e riguarda il raggiungimento nel 2033 dell'efficiamento energetico in categoria D con emissioni zero entro il 2050. La EHH si è adoperata a far inserire nell'ultima bozza dell'emendamento, all'Art. 9,5 (a): *"buildings officially protected as part of a designated environment or because of their special architectural or historical merit, or other heritage buildings, in so far as compliance with the standards would unacceptably alter their character or appearance, or if their renovation is not technically or economically feasible"*. Questo comporta una attenzione maggiore verso gli edifici storici vincolati e non e di arrivare ad una definizione del termine "Dimora Storica" a livello Europeo.

Il NextGen Group è stato in piena attività tra conferenze e fine settimana culturali in giro per l'Europa. Nuovi gruppi sono nati in Austria e Portogallo mentre si stanno cercando nuovi membri in Belgio e nei Paesi Bassi. Oltre agli incontri culturali in presenza la Next Gen si focalizza sulla formazione dei suoi membri, iniziando proprio da workshop e webinar online con tematiche specifiche sulla gestione e mantenimento di una dimora storica.

A questo proposito Airbnb, avendo fatto donazioni a varie Associazioni consorelle europee (Italia, Spagna, Portogallo, Austria), ha positivamente deciso di sponsorizzare i progetti di formazione della EHH.

L'Assemblea Generale della EHH si è svolta a Bruxelles il 15 e 16 giugno 2022 dove ha partecipato la nostra Delegata Stefania Pignatelli Gladstone. Il primo giorno è stato dedicato ad un Seminario per Fondi Europei accessibili a singoli proprietari di dimore storiche oppure a reti di privati nei campi della cultura e della formazione. Rappresentanti della Commissione Europea hanno illustrato i programmi futuri nei settori del ERDF (European Regional Development Fund), Erasmus+ e Creative Europe. **Nicla Cesano della European Commission e DG for regional and Urban Policy**, ha esposto come i fondi EU vengono stanziati direttamente alle regioni per sviluppare e migliorare le tematiche ambientali di innovazione, sviluppo sostenibile urbano e strategie locali per il risparmio energetico. **Simone Brusadin della Commissione delle Regioni** ha evidenziato l'importanza di lavorare sia a livello centrale europeo che a livello locale per aiutare a non uniformare troppo le leggi europee a sfavore dei nostri beni culturali. Esempi di buone pratiche sono state esposte da membri della EHH su fondi ricevuti per progetti europei e per restauri conservativi. **La sera, ospiti del Circolo de la Noblesse du Royaume de**



Belgique, è stato annunciato il primo vincitore del premio European Young Heritage Entrepreneur of the Year. Il premio ha come obiettivi l'innovazione e l'intraprendenza dei giovani proprietari di immobili storici alla ricerca di modelli sostenibili per le dimore storiche. Con 14 partecipanti provenienti da 9 paesi europei tra cui Francia, Germania, Svezia, Irlanda, Polonia, Italia e Spagna, ognuno dei quali presenta un progetto unico e stimolante, il premio ha reso più che chiaro che la prossima generazione di custodi del patrimonio non è solo abile e intelligente, ma è anche creativo e appassionato, e sa adattarsi ai cambiamenti.

Il progetto vincitore è stato l'acquisizione e il restauro da parte di Vianney-Marie Audemard d'Alañon del castello de la Barben, il castello più antico della regione francese della Provenza. All'interno del castello ha sviluppato l'esperienza immersiva "Rocher Mistral", con animazioni e spettacoli storici per far conoscere a più persone possibile la storia della regione e del paese. Il progetto comprendeva un programma per la protezione della fauna e della flora, nonché un programma agricolo. Inoltre, ha restaurato il castello di Saint-Vidal, nell'Alta Loira, dove sono stati creati spettacoli storici, un birrifico artigianale e un hotel a 5 stelle con lo stesso obiettivo di far rivivere il patrimonio e condividere la storia e l'artigianato locale. Rocher Mistral ha creato sia direttamente che indirettamente più di 400 posti di lavoro, contribuendo così allo sviluppo economico della Provenza rurale. Con creazioni originali, racconta la storia e la cultura provenzale in un modo unico al mondo sviluppando un ambizioso progetto ambientale e agro ecologico per salvaguardare la biodiversità e il saper fare. Oltre a dare nuova vita a questo castello millenario, il progetto fa parte di un incredibile piano di ripresa economica per un investimento complessivo di 30 milioni di euro.

Il giorno seguente, al Circolo Brewers of Europe, si è svolta l'Assemblea Generale dell'EHH con presenti per l'A.D.S.I., il



Assemblea Generale EHH

Governor uscente *Gaddo della Cherardesca*, il nuovo, **Stefania Pignatelli Gladstone** e la Consigliera NextGen **Anna Maria Pentimalli**. I rappresentanti dell'A.D.S.I. hanno evidenziato **obiettivo fondamentale di costituire una forza strategica delle Dimore Storiche all'interno della Commissione del Parlamento Europeo** cosicché da poter studiare ed elaborare dei decreti e delle norme valide in tutta Europa in difesa di questo grande ed unico patrimonio monumentale privato: defiscalizzazione, detassazione, bonus restauri e mantenimento botanico. Hanno evidenziato quindi le tematiche della intensificazione lobbistica a livello europeo e locale con la creazione di una Academy per la family business transition, la big data collection con analisi delle stesse, la catalogazione e digitalizzazione delle Dimore Storiche.

Nel 2023 l'Assemblea Generale della EHH si terrà il 24 maggio 2023 a Bruxelles dove il Presidente Nazionale Giacomo di Thiene e la Delegata Stefania Pignatelli Gladstone esporranno ai membri della EHH i progetti e le buone pratiche dell'A.D.S.I.. Il giorno precedente, al **Cercle Gaulois** si terrà il **Convegno finale e workshop del Progetto "Herit"** dove Stefania Pignatelli Gladstone porterà esempi delle abilità per il mantenimento e la valorizzazione delle dimore storiche italiane. Tutti i Soci membri delle Associazioni affiliate sono invitati ad entrambe le giornate.

Progetti Europei in corso nel 2022:

HERIT Erasmus + (budget 270K): sviluppo della formazione di proprietari e gestori di dimore storiche post pandemia, attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti digitali. L'obiettivo principale è di renderli degli imprenditori e custodi privati innovativi e propositivi. 28 proprietari di dimore storiche europee sono stati selezionati per descrivere il loro lavoro e la loro dedizione al mantenimento delle dimore storiche italiane in contenuti MOOC (Massive Open Online Courses) di circa 3 minuti l'uno. Nel 2023 li vedremo pubblicati sui media del progetto.

CHARTER Project (budget 4m): A novembre 2022, la Fondazione Scuola dei Beni e Attività Culturali – Partner di Progetto - ha ospitato la seconda conferenza sulle competenze per il

mantenimento e la comunicazione dei beni culturali attraverso nuove tecnologie. Una ventina di Soci A.D.S.I. hanno partecipato sia in presenza che via remoto trovando un contesto professionale e dedicato alla causa. La questione evidenziata dai Soci presenti è stata la differenziazione di tempistiche tra beni privati e beni pubblici. Quest' ultimi obbligati a seguire delle linee guida per una digitalizzazione rapida ed innovativa, mentre i primi senza nessuna direttiva chiara od obbligo ad adempiere, creando una disuguaglianza nella fruizione dei beni culturali.

MERITA (budget 2.1m): "Music, cultural hERitage and Talent" coordinato con passione e professionalità dalle Dimore del Quartetto dove giovani musicisti vengono ospitati in dimore storiche per prove ed esibizioni concertistiche. Nel 2022 sono state selezionati 38 quartetti d'archi che tra il 2023 e il 2024 soggiogneranno in dimore storiche europee per prove e concerti al pubblico.

Concludendo, la EHH si augura sempre di più una partecipazione attiva e propositiva da parte di tutti i Soci A.D.S.I. interessati a connettersi a livello internazionale con realtà simili che possono fungere da ispirazione per progetti nazionali o locali, e con figure professionali desiderose di lavorare con noi per il bene di un patrimonio storico culturale comunitario.



Young winner award



Seminario fondi Europei





*Castello di Santarcangelo di Romagna
Rimini*

Le Dimore del Quartetto

La **musica dal vivo** per rendere le dimore storiche **spazi abitati, luoghi da visitare e conoscere**.

La formula de Le Dimore del Quartetto, che porta i migliori giovani gruppi professionisti di musica da camera del mondo nelle Dimore Storiche, è senza dubbio una notevole risorsa per cultura e territorio.

Nata nel 2015 da un'idea di Francesca Moncada di Paternò, Le Dimore del Quartetto si sviluppa a partire da un semplice **scambio**: alla vigilia di un impegno artistico, i musicisti di quartetti e trii d'archi, e con pianoforte, sono ospitati gratuitamente in una dimora e in cambio offrono un concerto ai proprietari. Le dimore diventano così una risorsa preziosa per i musicisti, e viceversa, offrendo **occasioni di incontro** in luoghi inconsueti e in territori spesso decentrati, riportando in vita spazi non pienamente utilizzati, trasformandoli in **riferimenti culturali** per la comunità, e avvicinando un nuovo pubblico alla musica da camera.

Essere una Dimora del Quartetto significa far parte di una rete internazionale che sostiene il patrimonio culturale europeo e i migliori musicisti professionisti che si avviano alla carriera. Le dimore della rete possono essere case private, strutture ricettive, tenute agricole, musei, fondazioni, ambasciate, istituti di cultura: sono tutte diverse, ma hanno in comune la disponibilità di grandi spazi e la necessità di essere valorizzate e tramandate nel tempo. Grazie alla collaborazione con **Associazione Dimore Storiche Italiane**, la partecipazione alla rete per i Soci è **gratuita**. Far parte de Le Dimore del Quartetto significa inoltre avere l'opportunità di prendere parte a **progetti e festival nazionali e internazionali**, con partner riconosciuti nel settore della musica classica e della promozione del territorio, valorizzando la propria storia e identità.

Le Dimore del Quartetto, infatti, ha sviluppato in questi anni un solido network con attori nazionali ed internazionali, quali European Historic Houses, FAI Fondo Ambiente Italiano, Ambasciate e Istituti di Cultura in tutta Europa, Touring Club Italiano, Garden Route e molti altri, creando continue connessioni

fra istituzioni e generando **valore condiviso**. Attraverso questa rete consolidata l'impresa culturale Le Dimore del Quartetto progetta **festival e itinerari** di viaggio, **masterclass**, corsi di perfezionamento e formazione per musicisti, **percorsi didattici** per scuole e università, **formazione e attività di team-building** per aziende, **residenze e concerti** in dimore storiche e altri luoghi di interesse culturale.

Molti sono i **riconoscimenti** che ha ottenuto in soli sei anni di attività: nel 2017 Le Dimore del Quartetto è presentata alla Camera dei Deputati nell'ambito dell'indagine Buone pratiche di diffusione culturale; nel 2018 vince il programma Innovazione Culturale della Fondazione Cariplo; nel 2019 riceve lo European Heritage Award/Europa Nostra Award; nel 2020 vince il bando Erasmus+ dell'Unione Europea con il progetto *MUSA European young Musicians soft Skills Alliance*, volto a potenziare le capacità imprenditoriali dei musicisti, e viene presentata come Project of Influence da The Best in Heritage. Nel 2021 progetta il 150° anniversario dalla morte di Cristina Trivulzio di Belgioioso attraverso un itinerario culturale che porta all'installazione del primo monumento dedicato ad una figura storica femminile a Milano. Nel 2022 vince il bando Europa Creativa – Piattaforme europee con il progetto *MERITA – where chamber Music, cultural hERitage and TAleNT meet*. Le Dimore del Quartetto è stata inoltre presentata come *case study* all'interno dei corsi di management dei beni culturali in Università Bocconi, SDA Bocconi School of Management, Università Cattolica del Sacro Cuore e Università degli Studi di Perugia, l'Università degli Studi di Bergamo.

www.ledimoredelquartetto.eu

✉ info@ledimoredelquartetto.eu

T. +39 02 36753026

f Le Dimore del Quartetto

ig le_dimore_del_quartetto

yt Le Dimore del Quartetto



Concerto 12 giugno 22 VenEthos



Quartetto Zart
Villa Clerici, Erba - Como





Castello di Proceno
Proceno - Viterbo

ADSI Consulenze e Servizi Srl a socio unico

L'ADSI Consulenze e Servizi srl, fondata nel 2014 e partecipata interamente da A.D.S.I., prosegue la sua attività di consulenza in materia legale, architettonica, urbanistica, edilizia e finanziaria, nonché in campo turistico-ricettivo e di attività pubblicitaria. Fino a tutto il 2022 il settore ha sofferto per la pandemia; ma già da ora si verificano i primi dati di netto incremento delle presenze su tutto il territorio nazionale; di qui l'importanza per i nostri Soci ad iscriversi al portale delle dimore aperte all'attività turistico-ricettiva. Vi sproniamo pertanto ad aderire, sottolineando ancora una volta la sua più pregevole caratteristica, ossia raccogliere al proprio interno esclusivamente dimore di proprietà dei Soci A.D.S.I.

Come abbiamo avuto modo di dire in passato, A.D.S.I., per sua natura, non può svolgere attività con scopo di lucro, e conseguentemente deve avvalersi di una società di capitali. Inoltre con la saggia decisione delle ultime Presidenze, di avvalerci di professionisti esterni per sostenere le attività dell'Associazione, ne deriva la necessità di avere un plafond che ci permetta di gestirle al meglio.

Le dimore storiche presentano rischi specifici legati alla loro intrinseca delicatezza e sono caratterizzate da particolari architettonici ed elementi di valore artistico che le rendono, da un punto di vista assicurativo, esposte a svariate criticità rispetto ai normali edifici.

Tramite la **ARGO BROKER** – attività nel campo assicurativo –, continua la convenzione che ha portato alla realizzazione di una speciale polizza dedicata alle dimore storiche.

Nel campo dei restauri sponsorizzati abbiamo ancora l'accordo stipulato con la **STREETVOX** che prevede, in occasione di lavori di restauri, l'allestimento di ponteggi che insistono sulle facciate di palazzi in cui vengono installati impianti pubblicitari quali teli e impianti led (questi ultimi vanno intesi come grandi schermi). Durante tutto il periodo dei lavori la Streetvox gestisce lo spazio del ponteggio per l'attività pubblicitaria, in questo periodo viene garantito un canone al proprietario dell'immobile.

Per ciò che concerne le soluzioni relative alla risalita dell'umidità nei muri, l'accordo con **BIODRY** prosegue; tale problematica è un fenomeno purtroppo comune all'interno delle dimore storiche, e il dispositivo previsto dalla società è in grado di an-

nullare completamente l'attrazione dell'umidità all'interno dei muri e far sì che le mura rilascino cadere l'acqua verso il basso. Non solo, ma un costante monitoraggio pre e post vendita aiutano l'utilizzatore ad ottenere il massimo dell'efficacia.

Altro tema molto sentito fra i nostri associati è quello relativo alla manutenzione di parchi e giardini che trova soluzione nell'accordo stipulato con **TERRADICE** che garantisce dei servizi di progettazione, cura e manutenzione dei parchi e dei giardini, a condizioni di speciale favore. La convenzione prevede consulenze gratuite per l'ottimizzazione e il risparmio ai processi operativi riguardanti la gestione dei parchi e degli esterni delle dimore storiche.

Proseguono gli importanti accordi siglati con gli operatori del settore turistico, Enti ed Istituzioni che ci hanno permesso di costruire una valida rete di collaborazioni per il perseguimento del turismo che ruota attorno alle dimore storiche. La nostra azione mira infatti a far riconoscere sempre più il ruolo strategico dell'ineguagliabile patrimonio rappresentato dalla rete delle nostre dimore.

Come ricorderete, abbiamo intrapreso da un paio di anni, un rapporto di stretta collaborazione con la **DMC Only4U** con cui stiamo esaminando nuove impostazioni dell'attività per il prossimo futuro.

Il nostro piano prevede, inoltre, l'individuazione dei principali asset territoriali in cui le dimore insistono; questo al fine di creare un prodotto in cui dimore e territori siano valorizzati e promossi in totale sinergia. Abbiamo stretto un importante protocollo d'intesa con **ENIT** – Agenzia Nazionale del Turismo per l'individuazione di strategie finalizzate a coniugare l'attività di promozione turistica svolta dall'ENIT con la vocazione turistica della rete delle dimore del circuito A.D.S.I. e del territorio in cui sono collocate. Il piano prevede la realizzazione di itinerari su tutto il territorio nazionale con un focus specifico legato all'importanza e al ruolo delle dimore storiche nei territori; da non dimenticare l'importanza di apparire nel portale italia.it che – a quanto comunicatoci dal Ministero – permetterà la più ampia panoramica delle eccellenze turistiche Italiane. L'emergenza pandemica ha cambiato e cambierà ulteriormente le esigenze dei viaggiatori.



Palazzo Amat di San Filippo - Cagliari



*Villa Angarano
Bassano del Grappa - Vicenza*



MONUMENTO
DELLA FAMIGLIA
DELLA FAMIGLIA
DELLA FAMIGLIA



*Castello di Prampero
Magnano in Riviera - Udine*

Portale Dimore Storiche Italiane

I Portale delle Dimore Storiche raccoglie le dimore che sono accessibili al pubblico secondo varie modalità.

Il sito commerciale www.dimorestoricheitaliane.it, attivo già dal mese di marzo 2022, ha già dalla sua home page un menu semplificato indirizza subito gli utenti verso le 4 aree principali di servizio offerto:

Soggiorni: in agriturismo, hotel e relais o altre forme di accoglienza (b&b, casa vacanze,...)

Visite: alle dimore storiche o ai parchi e giardini

Sapori: riferito ai ristoranti, alle degustazioni e all'acquisto di prodotti

Location: per matrimoni, eventi privati o set cinematografici

Per ciascuna linea si possono fare ricerche per regione e provincia. Altre ricerche meno strutturate e più emozionali possono essere condotte tramite la proposta di esperienze o di specifici territori e itinerari.

Le schede delle dimore che già erano presenti sul vecchio portale sono state importate nel nuovo, complete di fotografie, testi e contatti. I Soci sono invitati a controllare l'eventuale necessità di aggiornamenti e miglioramenti. In particolare, essendo state introdotte delle nuove categorie di servizio, è importante verificare di aver attivato quelle corrette.

La nuova piattaforma permette a ogni Socio di accedere in autonomia ai dati della propria dimora attraverso un'area riservata del portale, utilizzando le stesse credenziali che già usa per il sito istituzionale. Dall'area riservata può gestire la propria inserzione, le immagini, i servizi offerti, i pagamenti della quota di adesione. È possibile anche tenere traccia delle richieste di contatto ricevute e vedere le statistiche di interazione col pubblico.

Anche chi non ha già pubblicato in passato la propria dimora sul portale, può accedere a questa area ed eventualmente decidere di compilare i dati necessari per la pubblicazione. La quota annuale è pari a 100 euro + Iva e può essere fatturata a persona fisica o giuridica indipendentemente dal Socio.

Si è realizzato il portale tenendo presente alcuni possibili futuri ampliamenti, con delle funzionalità che potrebbero eventualmente essere interessanti per i Soci. Sono in corso la fattibilità di attivare i servizi esterni online come la prenotazione dei soggiorni, ristoranti e degustazioni, la vendita di biglietti per le visite guidate e la vendita di prodotti della dimora storica. Siamo al contempo valutando alcune partnership con agenzie di viaggio selezionate che potrebbero gestire direttamente delle pagine del portale, offrendo dei tour o pacchetti turistici per valorizzare le dimore presenti.

Il portale prevede inoltre la possibilità di accogliere siti satelliti di realtà più piccole. In particolare: circuiti di dimore storiche attivi e coesi sul territorio potrebbero realizzare dei siti tematici sul proprio circuito usando la stessa piattaforma già sviluppata col Portale. In questo modo potrebbero beneficiare dell'economia di scala e, sfruttando i finanziamenti per la digitalizzazione che spesso possono ottenere tramite bandi o fondazioni locali, ottenere maggiore credibilità e visibilità grazie alla pubblicazione sul portale delle Dimore Storiche Italiane.

Il portale vuole essere un ulteriore servizio per i Soci che al contempo illustri e promuova il patrimonio storico che custodiamo, offrendo un'immagine di apertura e disponibilità dell'Associazione verso il pubblico.



I NOSTRI SERVIZI



LE PIÙ ESCLUSIVE RESIDENZE D'EPOCA ITALIANE.

TI APRIAMO LE PORTE DELLE DIMORE PIÙ PRESTIGIOSE, VERO PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DEL NOSTRO PAESE.

SCOPRI I LUOGHI PIÙ BELLI D'ITALIA DA VISITARE

L'Italia è un paese meraviglioso tutto da scoprire, ricco di luoghi inesplorati e fonte di infinite ispirazioni per i viaggiatori alla ricerca del vero turismo esperienziale. Se stai cercando una meta per un viaggio di coppia, con la tua famiglia o da single, ti offriamo numerosi suggerimenti di territori d'Italia che ti permetteranno di pianificare al meglio la tua vacanza, un weekend o anche una semplice gita fuori porta.



DIMORE STORICHE ADSI

Tutte le dimore storiche qui presenti sono valutate e approvate dall'A.D.S.I., Associazione Dimore Storiche Italiane, che ne garantisce il valore storico artistico architettonico. L'ADSI riunisce i proprietari di immobili storici di tutta Italia: case e palazzi, ville e castelli, parchi e tenute agricole... Ognuno di questi beni eccezionali ha una propria identità, unica per la sua storia, per il suo valore culturale e per lo stretto legame con il proprio territorio.

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

ESPERIENZE



Nuovo portale A.D.S.I.



Palazzo Lana Berlucci - Bordonato di Corte Franca - Brescia

Opportunità per gli iscritti al Portale delle Dimore Storiche www.dimorestoricheitaliane.it

- Entrare a far parte del più esclusivo circuito dedicato alla promozione degli immobili storici monumentali privati
- Pagina della dimora con ampi margini di personalizzazione. Non applichiamo limiti su lunghezza dei testi, quantità delle immagini e video
- Promozione della dimora attraverso post dedicati sui nostri canali social
- Possibilità di essere selezionati per articoli redazionali su importanti testate giornalistiche

Caratteristiche del Portale:

- Sito responsive e compatibile con traffico da smartphone e tablet
- Categorizzazione delle dimore con possibilità illimitata di gestire gli incroci delle varie categorie, gestendole per tipo di servizi, per location, per tipologia, per tipo di esperienza offerta, per territorio
- Navigazione del sito per esperienze e territori
- Continua ottimizzazione dei contenuti in ottica SEO per il posizionamento sui motori di ricerca

Come iscrivere la propria dimora al Portale:

✉ info@dimorestoricheitaliane.it

T. +39 06 6833714

📷 [dimore_storiche_italiane](https://www.instagram.com/dimore_storiche_italiane)







*Villa Devincenzi
Roseto degli Abruzzi - Teramo*

Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus

Il necessario breve rapporto dell'Annuario 2022-23 non intende descrivere come negli anni precedenti l'importanza e la bellezza di Palazzo Sipari o la storia della Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus che i Soci dell'A.D.S.I. ormai dovrebbero conoscere. Ma vuole tracciare a grandissime linee, l'attività svolta e quella futura. Partendo dall'importante recupero e restauro delle facciate esterne del Palazzo che è stato realizzato con il "bonus facciate" nel corso del 2022, in stretta collaborazione con la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di L'Aquila e Teramo, il cui ottimo risultato è sotto gli occhi di tutti. Grazie anche alla ripresa del colore originale, delle fasce marcapiano e delle cornici, sulla base delle attente e scrupolose analisi ed indagini stratigrafiche che sono state condotte. Proseguendo con i festeggiamenti del 9 settembre 2022 in occasione dei cento anni dalla inaugurazione del Parco Nazionale d'Abruzzo, oltre ai convegni e a una colazione offerta a Palazzo Sipari in presenza di molte Autorità e di Patrizio Bianchi, Ministro dell'istruzione, università e ricerca. In questa occasione la Fondazione Sipari ha lanciato per la prima volta, il Premio Sipari che si articola in tre sezioni:

il Premio per opere a stampa, il Premio per Tesi di laurea e il Premio "Giovani, ambiente e sviluppo sostenibile". Condiviso con gli Organi regionali competenti, la loro assegnazione avverrà il prossimo 9 settembre 2023, a seguito di una selezione fatta da professori universitari e docenti tra i quali i Proff. Ferdinando Albisinni e Carlo Alberto Graziani. La Fondazione ha messo al centro delle sue attività anche l'archivio che è notificato dal 2008. Le carte dell'archivio Sipari offrono uno spaccato dell'articolato contesto sociale, economico e culturale - ci inorgoglisce scriverlo - unico in Abruzzo. A tale motivo e per la presenza anche di documenti di Benedetto Croce, cugino di Erminio Sipari, nato qui a Pescasseroli, la dr.ssa Giuseppina Rigatuso, Soprintendente archivistica e bibliografica dell'Abruzzo e del Molise, ha stanziato 30 mila euro - a cui speriamo seguano altri fondi - a seguito di un bando, per il riordino di parte dell'archivio e la sua spolveratura. A riguardo va detto che i rapporti con tutti gli Organi di Tutela regionale - oltre a quello istituzionale previsto dallo Statuto con il Segretariato regionale dell'Abruzzo oggi retto dalla dr.ssa Zalabra - sono ottimi. Tant'è che le Autorità di Tutela e valorizzazione dell'Abruzzo si sono riunite di recente assieme al segretario generale della Fondazione CARISPAQ a Palazzo Sipari, per proseguire tutti insieme, in piena condivisione, sulle tracce indicate dalla fondatrice marchesa Sipari, laddove la promozione culturale, sociale e ambientale rimangono le priorità d'intervento. La Fondazione Sipari con orgoglio e quale esempio e capofila, intende districare una trama oggi difficile da sbrogliare, fatta di fili variopinti e molto intrecciati fra loro. Vuole dare o meglio cercare di dare l'esempio non solo nell'Abruzzo aquilano ma anche altrove, grazie alla sua storia, agli scopi statutari di educare, formare, al compito di "voce narrante" di identità, di trasmissione della memoria storica, della conoscenza dei luoghi e del passato,

di riannodare il cessato rapporto tra i giovani e il passato storico del loro tempo, motivo del loro vivere in una specie di presente permanente. Obiettivi non da poco! Ed infine grazie alla figura di Benedetto Croce, ormai in "grande spolvero", al progetto di riordino dell'archivio, all'assegnazione dei Premi e alla rinnovata consapevolezza dell'importanza della presenza della nostra Fondazione nell'Abruzzo aquilano, andremo ad invitare il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano il 9 settembre 2023 a cui chiederemo - nella speranza che venga - tutto il suo sostegno.



Il Presidente della Fondazione Sipari Gaddo della Gherardesca con il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi nella stanza in cui è nato Benedetto Croce.



Il momento della scoperta della targa in ricordo dell'impegno profuso da Erminio Sipari per l'istituzione del Parco d'Abruzzo. Da sinistra verso destra: Giovanni Ciarrocca, Gaddo della Gherardesca, Lodovico Vannicelli, Alberto Errichiello, Simona Orsello e Ugo Marinucci.



Palazzo Sipari durante gli interventi di restauro



Palazzo Sipari dopo gli interventi di restauro

Casa Museo PALAZZO SIPARI
Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus
 Piazza Benedetto Croce, 5 - 67032 Pescasseroli (AQ)

www.fondazionesipari.it
 ✉ fondazionesipari@virgilio.it

T. +39 0863 910748
 C. +39 334 3495164

 Casa Museo Palazzo Sipari

Nessuna parte di questa pubblicazione
può essere riprodotta o trasmessa
in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo
elettronico, meccanico o altro senza
l'autorizzazione scritta del proprietario dei diritti.

2023 – A.D.S.I. Associazione Dimore Storiche Italiane
Finito di stampare nel mese di maggio 2023



#iorestoitalia

VIA CAVOUR, 256 | 00184 ROMA

T. +39 06 68307426 | SEGRETERIA@ADSI.IT | WWW.ASSOCIAZIONEDIMORESTORICHEITALIANE.IT

 Associazione Dimore Storiche Italiane |  [dimore_storiche_italiane](https://www.instagram.com/dimore_storiche_italiane) |  [@dimorestoriche](https://twitter.com/dimorestoriche) |  Associazione Dimore Storiche Italiane